

Nelle FS scioperi selvaggi degli «autonomi» dal 22 al 28 settembre

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Pensionato uccide in clinica la moglie malata di cancro

A pag. 10

Un documento della Direzione del PCI

Nuovi criteri rigorosi per le nomine pubbliche

Nessuna discriminazione tra cittadini, iscritti o no ai partiti - Competenza, probità, lealtà alle istituzioni - Le scelte devono avvenire solo nelle sedi istituzionali

Ecco il testo del documento approvato dalla Direzione del PCI nella seduta di giovedì 8 settembre:

La Direzione del Partito comunista italiano ha preso in esame i criteri che occorre adottare per le nomine negli enti, aziende e apparati pubblici, in relazione alla attuazione della linea programmatica introrsa tra i partiti democratici.

to governo con i quali la DC veniva costruendo il suo sistema di potere, sistema che è stato largamente utilizzato per favorire interessi finanziari, industriali e agrari. A questo fine si è esasperato un metodo di conduzione di enti e istituzioni che ha portato alla creazione di sfere di potere discrezionale e incontrollato e a una pratica di abituali e scandali gravi. Il centro-sinistra, che avrebbe dovuto modificare questa situazione, è purtroppo servito, molte volte, a estenderla ad altri gruppi di interessi particolari.

ma superandolo radicalmente e operando per far prevalere contenuti e metodi nuovi di governo. Il voto del 20 giugno ha creato le condizioni per avviare questo mutamento di indirizzi. Lo testimoniano gli accenni autoritativi e i propositi rinnovatori di una parte delle forze che hanno governato il paese, e soprattutto, gli accordi programmatici che hanno posto questa questione fra quelle qualificanti di una nuova fase politica. Tutte le forze, che considerano il risanamento della vita pubblica decisivo per la stessa sopravvivenza delle istituzioni democratiche, debbono oggi battersi con convinzione e coerenza per attuare questi punti degli accordi.

Tutti i cittadini, iscritti o no ai partiti, debbono poter accedere a posti di direzione negli enti, aziende e apparati pubblici. Essenziale è non mettere da parte quelli che non hanno una tessera di partito. Occorre anzi utilizzare e valorizzare subito uomini di cultura, valorosi tecnici, capaci amministrativi, non militanti in nessun partito. Essenziale è non mettere da parte quelli che non hanno una tessera di partito. Occorre anzi utilizzare e valorizzare subito uomini di cultura, valorosi tecnici, capaci amministrativi, non militanti in nessun partito.



MILANO - Uno scorcio di piazza del Duomo mentre parla Lama

A Milano 700.000 in sciopero

Una grande folla al comizio di Lama - Rintuzzata una provocazione di estremisti

Lo sciopero proclamato ieri dalla Federazione milanese CGIL, CISL, UIL in tutti i settori dell'industria si è realizzato in una grande giornata di mobilitazione e di lotta che ha visto raccolti, attorno agli obiettivi e alle parole d'ordine del sindacato, 700 mila lavoratori della provincia. Oltre centomila persone hanno partecipato al corteo e alla manifestazione che ha concluso in piazza del Duomo, con un discorso del compagno Luciano Lama, la giornata di sciopero generale.

servizi a pag. 6

Ecco un terreno per un confronto reale

A nessuno può sfuggire la importanza del documento della Direzione del PCI che qui pubblichiamo. Crediamo che non sfuggirà nemmeno ai dirigenti della DC molto impegnati, da qualche tempo, nella ricerca delle «contraddizioni» del PCI e dei terreni più favorevoli su cui sfidarsi. Legittima ricerca e legittima sfida. Reciproca, però. Ecco che risposta danno essi ai problemi sollevati dal documento?

do crociato, alle parole che di loro pronunciano in questi giorni nei vari convegni in cui sono impegnati, sembra invece che la DC non abbia proposte da presentare sui problemi del paese. Forse non è così, ma se lo è perché si rifugia in un curioso e anacronistico tentativo di rievocare la campagna anticommunistica, del tutto strumentale, fondata su quarantottesche pregiudiziali di carattere ideologico? Al centro vi è ancora una volta l'accusa a noi di doppiezza: sì, è vero, le parole e gli atti di oggi dei comunisti sono per la libertà e la democrazia ma le loro intenzioni nascoste sono quelle di soffocare (domani) il pluralismo, la libertà, il regime parlamentare.

sito. Quando si parla dei criteri da seguire nelle nomine negli enti pubblici e nelle banche, si affrontano infatti in concreto, per risolverli finalmente in modo democratico, problemi come quelli del rapporto tra partiti e Stato, del risanamento e dell'efficienza delle strutture pubbliche, del ruolo delle istituzioni democratiche, e antiche piaghe come quella del clientelismo. Non si sfugge.

La Direzione del PCI ritiene che gli organi che la Costituzione e le leggi indicano come responsabili delle nomine e del loro controllo (debbano poter scegliere) completamente a questo compito. E nell'ambito di questi organi che debbono essere adottati criteri e ricercate intese che evitano ogni discriminazione o favoritismo.

Illustrato il documento per l'incontro di lunedì con il governo

I sindacati: è possibile occupare nell'industria migliaia di giovani

Critiche ai progetti di Carli e della Banca d'Italia sul risanamento finanziario delle imprese - Riorganizzazione e sviluppo delle partecipazioni statali - Una linea di programmazione sulla quale si chiedono risposte precise

ROMA - I sindacati si presentano lunedì davanti al governo per avere alcune risposte precise. CGIL, CISL, UIL hanno inviato ad Andreotti un documento (reso noto ieri in una conferenza stampa) che non è una lista di lagnanze, ma si configura come una proposta di sviluppo concreta e lungo una precisa linea di programmazione. «Finora — ha spiegato Macario — siamo sempre arrivati sulla soglia della fase due di politica economica; oggi, invece, possiamo passare dai provvedimenti di carattere congiunturale a interventi strutturali».

vi. Non a caso si chiede «che il governo stabilisca al proprio interno una sede capace di garantire l'indispensabile unitarietà di indirizzo e dotata dei necessari poteri di intervento, alla quale ricondurre l'esame dei problemi occupazionali più acuti e le soluzioni di ristrutturazione, riconversione, e mobilità conseguenti». Tale sede è individuata nel CIP, il Comitato interministeriale per la programmazione industriale istituito dalla legge per la riforma del governo.

All'inaugurazione della Fiera del Levante di Bari

Un discorso deludente di Andreotti sul Mezzogiorno

ROMA - Se il discorso che il presidente del consiglio Andreotti ha tenuto ieri a Bari inaugurando la Fiera del Levante si deve considerare un anticipo di quanto dirà lunedì prossimo ai sindacati, è fuori dubbio che si tratta di un anticipo deludente. Il presidente del consiglio ha sostanzialmente eluso i nodi della economia e dello sviluppo del paese, centrando buona parte del suo discorso — peraltro molto breve — sui risultati — certamente non disprezzabili — raggiunti nella lotta contro l'inflazione.

Il tasso di inflazione era aumentato in raffronto all'anno precedente del 23%; a lungo andare, se questo aumento era sceso al 18% mentre — considerando il ritmo mensile — si era ridotto addirittura al 7%.

passa tornare ad una politica meno vigilante». Il presidente del consiglio ha poi fatto un cenno alla «attualità» del discorso sulla produttività del lavoro e sul contenimento della spesa pubblica. Per il Mezzogiorno, dopo aver dichiarato che «la capacità di comuni sforzi per mantenere un suo sviluppo modesto limite di sviluppo, interessa in modo pre-priamente l'Italia meridionale» si è limitato a richiamarsi agli strumenti già varati (legge di riconversione e legge per la occupazione dei giovani nonché piano quinquennale) annunciando un prossimo invito del governo ai presidenti delle Regioni, ai sindacati ed alle organizzazioni imprenditoriali per un incontro sulle questioni della occupazione giovanile.

Il confronto tra le forze politiche giunge al momento delle scelte

Impegnative scadenze politiche attendono i partiti in Parlamento

La riunione dei capigruppo della Camera - Dibattiti a Montecitorio sul caso Kappeler, sulla politica dell'energia e sull'intervento pubblico nell'economia. Il compagno Napolitano risponde a Galloni - Precisione di sull'equo canone

ROMA - Con l'avvio alla piena ripresa anche dell'attività del Parlamento, il confronto tra le forze politiche si stringe intorno a questioni di grandissimo rilievo per la vita del paese. I partiti saranno chiamati a scelte impegnative e precise, fuori dei tentativi di certi dirigenti di spostare il dibattito su un terreno di dispute puramente ideologiche.

parte dall'intransigenza fin qui manifestata per prendere come base le proposte del governo.

lamento fissa orientamenti che dovranno poi essere seguiti in materie di grandissimo interesse nazionale. La discussione sulla politica dell'energia si svolgerà tra il 27 e il 30 settembre e sarà introdotta dalle dichiarazioni del ministro dell'Industria Donat Cattin.



La foto di Schleyer prigioniero dei terroristi

L'ufficio della agenzia «France Press» di Bonn ha ricevuto questa foto del presidente della Confindustria tedesca, Carlo Schleyer, ancora prigioniero ad un ultimatum per le 15 (ora della RFT) di ieri. A quell'ora i prigionieri del gruppo «Baader Meinhof», avrebbero dovuto essere liberati. La polizia ha risposto nominando un funzionario dell'ONG come mediatore, ma non si sa se questo uomo risponde ad una richiesta dei rapitori, oppure se si tratta di una iniziativa unilaterale per guadagnare tempo.

Troppi silenzi sulle cose da fare

Sul discorso del presidente del Consiglio alla Fiera del Levante di Bari il compagno Abbon Alinari, della direzione meridionale della sezione del partito, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Abbiamo apprezzato lo stile del discorso inaugurale della Fiera del Levante, nel quale l'on. Andreotti non indulge alla tradizionale retorica meridionalistica...»

l'on. Andreotti ha trovato nella disoccupazione giovanile. Ma, tutto qui? Non una parola — ha perseguito Alinari — si spende a proposito di richieste agli imprenditori, neppure un accenno al ruolo delle partecipazioni statali nel Mezzogiorno come punto di attacco del risanamento, riconversione e potenziamento dell'apparato produttivo pubblico.

Il convegno delle sinistre democristiane a Saint Vincent

Spinte nella DC a misurarsi con le vere posizioni del PCI

Larga parte del dibattito dedicata alla proposta a medio termine del comunisti - Posizioni differenziate - « Controrelazione » del ministro V. Colombo - Il trentennio dc nel giudizio di Scoppola, Arfé e Spadolini - Moro non si presenterà

Dal nostro inviato

SAINT VINCENT - Quando la parola « confronto » una parola canonica viene sopralta a nascono i problemi. E' inevitabile: se ci si vuole realmente confrontare, bisogna stabilire prima di tutto su che cosa, e per che cosa. Attraverso lo specchio, parziale ma senza dubbio indicativo, del convegno di Saint Vincent, la DC appare incerta e insieme abbondantemente divisa.

Dietro il fragore - voluto e cercato - delle dispute ideologiche, si sta scoprendo qualcosa di molto più dimesso: parecchi vuoti di elaborazione politica, resi ancor più evidenti da uno stato d'animo che confina con il senso di inferiorità nei confronti di altre forze politiche, diffuse in un giudizio assai marcato. Tutto ciò è emerso abbastanza nitidamente non appena è cominciata la discussione sulla politica economica, nel breve e nel medio termine (relatori Vittorio Colombo, Mazzeochi e Ranci).

La conclusione di Mazzeochi è che l'elaborazione di un piano a medio termine corrisponde indubbiamente alle esigenze di oggi. Di diverso avviso è invece Piero Bassetti, il quale ha detto che la DC deve tornare alla « intuzione di Vanoni », impostando alcune direttrici di lungo termine, e limitandosi quindi nell'immediato a fornire il « poggio al governo ».

Gli interventi

La conclusione di Mazzeochi è che l'elaborazione di un piano a medio termine corrisponde indubbiamente alle esigenze di oggi. Di diverso avviso è invece Piero Bassetti, il quale ha detto che la DC deve tornare alla « intuzione di Vanoni », impostando alcune direttrici di lungo termine, e limitandosi quindi nell'immediato a fornire il « poggio al governo ».

lombo non ha nascosto di voler contrapporre alla relazione di Galloni dell'altro ieri una sorta di controrelazione, imperniata appunto sul medio termine. La sua tesi è che la polemica con il PCI in chiave ideologica non basta, e che occorre anche un esame critico delle questioni che riguardano le previsioni e le indicazioni di medio termine.

I nuovi filosofi
Il dibattito proseguirà oggi e domani, senza la partecipazione di Moro: il che non era difficile prevedere. Tra gli aspetti più spiccatamente esterni (o propagandistici), vale la pena di cogliere quello che riguarda i tentativi di alcuni interventi di porre in chiave ultimistica (o con accenti di frustrazione) la questione dell'esercizio delle libertà nel nostro paese.

Si tratta di vecchi motivi polemici, appena riverniciati. Il PCI sta uscendo adesso dalla « condizione » di partito discriminato, e Vittorio Colombo si sente autorizzato a dire che oggi in Italia « chi non è di sinistra è bollato, è escluso ».

Candiano Falaschi

La legge entra nella complessa fase della sua applicazione

Quale occupazione nelle grandi città per le nuove generazioni

L'incontro di amministratori di tutt'Italia in delegazione in Campidoglio - L'atteggiamento negativo assunto dalla Confindustria

ROMA - A un mese dalla chiusura delle liste speciali dei giovani disoccupati, le previsioni della vigilia sono state ribaltate dal fatto. L'industria, alla quale la legge 285 assegnava una funzione trainante nella fase attuativa del provvedimento, ostenta spesso un disinteresse grave.

Incontri al ministero per il lavoro ai giovani
ROMA - Nell'ambito delle iniziative prese dal ministro del lavoro on. Anselmi per individuare più ampi spazi di applicazione della legge per l'occupazione giovanile, il ministro si è incontrato ieri con il presidente della Confindustria Guido Carli, con il presidente della Confagricoltura dottor Serra, con l'avv. Gianni Agnelli, con il presidente della Confap dottor Spinella e con il vice presidente della Confindustria on. Alessi.

Bologna: isolamento e prime reazioni alle richieste degli autonomi
Dalla nostra redazione
BOLOGNA - Circa duemila aderenti al « movimento studentesco » sono sfilati ieri in corteo lungo le vie del centro cittadino per chiedere la liberazione dei loro compagni incarcerati a seguito delle indagini sui drammatici fatti di marzo scorso.

Le organizzazioni e i militanti impegnati a lanciare una campagna straordinaria di iniziative e di confronto unitario - La centralità del tema lavoro

Appello della FGCI per una mobilitazione sul preavviamento
La Direzione della FGCI chiama tutta l'organizzazione a una mobilitazione straordinaria per la piena attuazione della legge per l'occupazione giovanile.

Incontro al ministero per il lavoro ai giovani
ROMA - Nell'ambito delle iniziative prese dal ministro del lavoro on. Anselmi per individuare più ampi spazi di applicazione della legge per l'occupazione giovanile, il ministro si è incontrato ieri con il presidente della Confindustria Guido Carli, con il presidente della Confagricoltura dottor Serra, con l'avv. Gianni Agnelli, con il presidente della Confap dottor Spinella e con il vice presidente della Confindustria on. Alessi.

Per discutere della riforma e del personale degli atenei

Università: i sindacati chiedono ai partiti un incontro collegiale

Lettera aperta al PCI, PSI, DC, PRI, PSDI, PLI - L'iniziativa accolta positivamente dai comunisti - Al Senato la discussione sul decreto legge per i non docenti

ROMA - Il PCI ha dato risposta positiva alla richiesta dei sindacati nazionali della scuola CGIL-CISL-UIL e CISAPUNI di un incontro collegiale tra i rappresentanti dei lavoratori e i partiti dell'arco costituzionale per discutere i problemi dell'Università. Nella lettera inviata ai sindacati, il PCI sottolinea la grande importanza del passo compiuto da CGIL-CISL-UIL e CISAPUNI per favorire la ricerca delle convergenze e al fine di un iter rapido della discussione parlamentare sulla riforma dell'Università.

Attività scolastiche: comuni, opzionali o di indirizzo? Le attività scolastiche: comuni, opzionali o di indirizzo? Educazione fisica e sportiva. L'area comune comprendeva componenti linguistico-letterarie, storico-sociali, matematico-tecnologiche; scientifico-tecnologiche. Quattro sono pure i gruppi di indirizzo: giuridico-economico; letterario-storico; matematico-artistico.

Nuccio Cicotte
Attività scolastiche: comuni, opzionali o di indirizzo? Educazione fisica e sportiva. L'area comune comprendeva componenti linguistico-letterarie, storico-sociali, matematico-tecnologiche; scientifico-tecnologiche. Quattro sono pure i gruppi di indirizzo: giuridico-economico; letterario-storico; matematico-artistico.

Manifestazioni del Partito

- OGGI: Piacenza, Carvetti, Mozzanica, Gualtiero.
Piacenza, Carvetti, Mozzanica, Gualtiero.
Piacenza, Carvetti, Mozzanica, Gualtiero.

Ciò comporta purtroppo - sostengono i sindacati - conseguenze assai gravi, tra l'altro, per il personale docente e non docente che rappresentano, anche in relazione a una serie di urgenze e scadenze che richiedono di compromettere in modo irrevocabile l'attuazione del processo di riforma.

ieri un corteo senza incidenti

Bologna: isolamento e prime reazioni alle richieste degli autonomi

Dalla nostra redazione
BOLOGNA - Circa duemila aderenti al « movimento studentesco » sono sfilati ieri in corteo lungo le vie del centro cittadino per chiedere la liberazione dei loro compagni incarcerati a seguito delle indagini sui drammatici fatti di marzo scorso.

Il ministro dell'Università
L'arrivo del ministro dell'Università, Giuseppe De Rita, a Bologna, ha suscitato in molti studenti una grande attesa.

Il ministro dell'Università
L'arrivo del ministro dell'Università, Giuseppe De Rita, a Bologna, ha suscitato in molti studenti una grande attesa.

Manifestazioni del Partito

- OGGI: Piacenza, Carvetti, Mozzanica, Gualtiero.
Piacenza, Carvetti, Mozzanica, Gualtiero.
Piacenza, Carvetti, Mozzanica, Gualtiero.

Tra sindacati e ministro della P.I.

Raggiunto l'accordo per il personale precario della scuola

ROMA - Le 2500 maestre di scuola materna state licenziate il 1. settembre potranno trovare nuove forme di occupazione, in attesa dell'approvazione del disegno di legge sul precariato. Lo ha annunciato il ministro per la Pubblica Istruzione Maifatti ai rappresentanti sindacali della CGIL, CISL e UIL nel corso dell'incontro per la definizione della normativa dello stesso provvedimento legislativo.

Morto a Roma il direttore dell'ERI
ROMA - E' morto ieri improvvisamente a Roma il dott. Francesco Cesare Rossi, nominato direttore generale della ERI (Edizione Rai Radiotelevisione Italiana) il 4 agosto scorso.

Raggiunto il 93% nella campagna abbonamenti

ALBA	22,96	MATERA	76,23
ANDRIA	22,00	MONTECATINI	75,98
AVERSA	22,00	MONTECATINI	75,98

Incompresso

Da una lettera a Montanelli sul Giornale di ieri: « Caro direttore, le scrivo perché sono rimasto colpito dalle alcune notizie apparse nell'edizione del 2 settembre di un giornale di sinistra che ha ingenuamente e a sua personale... »

Grida e ronzii

Da un articolo del Popolo sul « nuovi filosofi francesi: « Clavel, il padre dei « nuovi filosofi »: la più avanti... »

Morto a Roma il direttore dell'ERI

BOLOGNA	76,23	TERAMO	71,18
CASERTA	75,98	TERAMO	71,18
CASERTA	75,98	TERAMO	71,18

Lettera aperta a Zaccagnini

Deputati dc contro l'amnistia e per la riforma penale

Espresso fermo pronunciamento contro il condono per i reati di corruzione

ROMA — La questione della amnistia è diventata un vero e proprio caso politico in seno alla Dc. Dopo il pietoso tentativo di «sondare» gli altri partiti dell'accordo programmatico con ipotesi includenti la cassazione di reati di corruzione per motivi di partito...

E' giunto ieri mattina inaspettatamente ad Udine

Zamberletti va dal magistrato per i prefabbricati del Friuli

Ad ogni domanda dei giornalisti si è trincerato dietro il segreto istruttorio - Per l'ex commissario straordinario « non esiste uno scandalo », ma solamente « casi isolati »

Dal nostro inviato UDINE — Zamberletti è venuto, ha parlato, ma non ha detto nulla. L'ex commissario straordinario per il Friuli si è incontrato con il magistrato, poi ha iniziato con la stampa quello che lui stesso ha definito un dialogo fra sordi...

le 11.45 fino alle 14 circa. Poi, l'assedio di alcune decine di giornalisti. Oltre mezzo ora di domande e di risposte possono essere sintetizzate in una sola frase: « Non posso dire niente, tutto è coperto dal segreto istruttorio »...

Favignana: due guardie sequestrate per sei ore Tre bambini periscono in un incendio a Birmingham

PALERMO — Due detenuti del carcere «sturo» di Favignana, dove sono stati trasferiti di recente centinaia di terroristi, armati di coltelli rudimentali hanno sequestrato per sei ore due guardie carcerarie. Chiedevano di essere trasferiti in un altro carcere più vicino alle famiglie...

Incredibile decisione della giunta comunale dc

A scuola in un carcere i bambini della «materna» di Putignano

I lavori per l'edificio scolastico a loro destinato interrotti per una controversa vicenda di finanziamenti promessi e non erogati

Dalla nostra redazione BARI — Andranno a scuola in carcere i bambini di dieci sezioni della scuola materna statale di Putignano, un paese della provincia di Bari. Un carcere nuovo di zecca, con le sbarre alle finestre, i muri grigi e inaccessibili, le anguste aree destinate alla passeggiata dei detenuti...

La scelta di «riconvertire» il carcere a questa nuova funzione (già terminato da qualche anno il carcere non è stato mai dichiarato agibile per la mancanza di personale e — a quanto sembra — perché in contrasto con le nuove disposizioni in materia di carceri penali) è stata adottata senza il parere dei tecnici...

veditorato agli studi di Bari, al quale dovrebbe spettare l'ultima parola. «La vicenda è resa più triste da un pizzico di amara ironia. Proprio di fronte al «carcere-scuola» di Putignano (in contrada San Nicola) giace un palazzo di recente costruzione, che però già versa in rovina per l'incuria e l'abbandono. Quell'edificio, cominciato diversi anni fa e mai ultimato, avrebbe dovuto ospitare proprio la sede della nuova scuola materna statale. Una controversa storia di finanziamenti promessi e non pervenuti ha impedito la conclusione dell'opera, che oggi depereisce. Il carcere, invece, ultimato e mai utilizzato a pieno per la sua funzione, oggi rinasce a nuova e incredibile esistenza.

Militare schiacciato da una pala meccanica

UDINE — Antonio Vallerio di 20 anni di Pesciera del Garda (Verona), che presta servizio di leva nella caserma «Spaccamelà» di Udine, è morto schiacciato da una pala meccanica, mentre era impegnato nell'opera di sgombero delle macerie di un edificio nel Comune terremotato di Cavazzo Carnico...

Una iniziativa della Regione Veneto e dell'Associazione Italia-URSS

Aperte a Venezia le «settimane» sovietiche

Dalla nostra redazione VENEZIA — Le «settimane» dell'amicizia con l'Unione Sovietica, promosse dalla Regione Veneto e dalle associazioni Italia-Urss e Urss-Italia, sono state ufficialmente inaugurate ieri dall'ambasciatore sovietico in Italia Nikita Rjov. La cerimonia è avvenuta a palazzo Corner, nella sala delle riunioni del consiglio regionale, dove l'ospite sovietico, assieme alla delegazione dell'URSS guidata dal sovrintendente dell'Hermitage di Leningrado, sono giunti alle ore 11, ricevuti dal presidente del consiglio Marchetti, della giunta Tomelleri, dal sindaco e dal vice sindaco della città Rigo e Pellicani...

Da domani a Pescara il congresso eucaristico

La Chiesa discute sui bisogni di oggi

ROMA — Da domani al 18 settembre si svolgerà a Pescara il XIX congresso eucaristico nazionale che, nello spirito del Concilio, vuole essere per la Chiesa e per i cattolici, secondo il programma, una settimana di incontri e di studio per confrontare il messaggio cristiano con i bisogni ed i problemi della società di oggi. L'idea di organizzare congressi eucaristici, però a carattere internazionale, nacque nella metà del secolo scorso allo scopo di intensificare ed estendere a tutto il mondo il culto e l'amore per Dio, per la Chiesa e per la sua dottrina teologica e sociale. Con questo stesso spirito trionfalistico presero l'avvio anche i congressi a carattere nazionale. Il primo congresso che si tenne in Italia risale al 1926 e si svolse a Roma con una impostazione del tutto diversa da quella che hanno avuto quelli svoltisi dopo il Concilio quando, appunto, la Chiesa ha dovuto avviare, di fronte ai mutamenti avvenuti nel mondo, un dialogo con le altre realtà sociali, politiche e culturali. E' in questa prospettiva di confronto che si celebra anche il XIX congresso eucaristico di Pescara.

Siri attacca i teologi rinnovatori

In alcuni ambienti cattolici l'attacco di Siri viene speso...

ROMA — Un duro attacco ai teologi rinnovatori del Concilio, hanno cercato e cercano di adeguare alla realtà odierna il messaggio cristiano. Siri, arcivescovo di Genova, in un editoriale della rivista «Rinnovamento», «La verità di Dio va detta in modo nuovo. Non possiamo farlo sul piano teologico, ma quando si arriva al piano pastorale la parola deve essere nuova, non è più un'idea trasparente qui, l'immagine allo stesso punto. Il cardinale Siri prosegue sostenendo che «sono state

Tutte garantite per un anno intero. Perché Citroën. Per offrire sempre qualcosa di più alla clientela, per un servizio totale, la Citroën Italia dal 25 Agosto garantisce le sue auto ed i suoi ricambi per un anno intero. La nuova "garanzia servizio" Citroën prevede infatti: l'intervento completamente gratuito (manodopera, pezzi di ricambio, lubrificanti) senza limiti di chilometraggio, per un anno e il traino gratuito dell'auto in garanzia fino al più vicino punto di assistenza Citroën. ● la garanzia di 12 mesi per i pezzi di ricambio originali dal momento del loro montaggio. Importante: la "garanzia servizio" Citroën è davvero del tutto gratuita. L'automobilista non deve in nessun caso anticipare denaro. E può usufruire di tutti i vantaggi della garanzia presso qualunque punto di assistenza Citroën, in Italia come all'estero.

quella delle elezioni del 20 giugno 1976), approvato dalla XIV assemblea dei vescovi tenutasi nel giugno scorso e pubblicato qualche giorno fa è una prova del travaglio che sta vivendo il mondo cattolico italiano combattuto tra vecchio e nuovo. Questa preoccupazione è stata espressa dallo stesso Paolo VI nella lettera inviata al Cardinale Colombo, suo inviato straordinario al congresso eucaristico di Pescara, allorché ha detto tra l'altro: «Non con la violenza, non con le rapine, non con le stragi si dirimono le controversie sociali, ma anzitutto con una volontà desiderosa di pace e disponibile al dono di sé». Paolo VI sa pure che la Chiesa abruzzese, nel suo complesso, è in ritardo nell'attuazione dei nuovi orientamenti conciliari, anche se non sono mancate e non mancano in essa spinte innovative. Va ricordato, a tale proposito, che anni fa, dietro pressione dei notabili dc abruzzesi, fu rimesso da Chiesi l'arcivescovo, monsignor Loris Capovilla, perché, quale presidente allora della conferenza episcopale abruzzese, si era fatto promotore di una lettera pastorale in cui venivano condannate severamente le scelte sociali e politiche della Dc a favore delle autostrade, mentre non venivano affrontati la piaga dell'emigrazione che permane ed i problemi per dare uno sviluppo organico alla regione. E' significativo, perciò, che Paolo VI, ricevendo lunedì scorso i vescovi abruzzesi, li abbia esortati ad «aggiornarsi» per meglio comprendere la realtà in cui operano con questa annotazione: «Un punto importante che desideriamo raccomandarvi è l'assistenza pastorale dei lavoratori politici, morale e sociale, e per interessarsi di loro, dei loro problemi, delle loro pene e delle loro legittime attese». Alcete Santini

Siri attacca i teologi rinnovatori

ROMA — Un duro attacco ai teologi rinnovatori del Concilio, hanno cercato e cercano di adeguare alla realtà odierna il messaggio cristiano. Siri, arcivescovo di Genova, in un editoriale della rivista «Rinnovamento», «La verità di Dio va detta in modo nuovo. Non possiamo farlo sul piano teologico, ma quando si arriva al piano pastorale la parola deve essere nuova, non è più un'idea trasparente qui, l'immagine allo stesso punto. Il cardinale Siri prosegue sostenendo che «sono state

Settecentomila lavoratori dell'industria ieri hanno incrociato le braccia

Milano dà il via a un «nuovo autunno»

Sei cortei sono sfilati per le vie della città - In centomila al comizio in piazza del Duomo - Luciano Lama: «E' una nuova fase della lotta che vuole conquistare i piani settoriali, investimenti e occupazione soprattutto al sud»

Dalla nostra redazione: MILANO - Hanno voluto chiamarlo il primo appuntamento di lotta dopo le ferie. E' stato un grande appuntamento, un incontro di grandi masse operaie che nella nostra città ha preceduto solo nei momenti in cui la mobilitazione è più forte e coinvolge. Almeno centomila lavoratori hanno sfilato nei cortei e erano presenti alla manifestazione di piazza del Duomo, attorno al palco da cui ha parlato il compagno Luciano Lama, segretario generale della Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil.

ci di attuare finalmente mutamenti profondi nella politica nazionale. Problemi di occupazione esistono nel nord, ma nel Mezzogiorno la situazione è drammatica. Per questo Milano è l'inizio di un movimento che vuole conquistare i piani settoriali, gli investimenti e l'occupazione. In una piazza del Duomo già animata dai lavoratori della Pirelli, schierati intorno al palco e al sagrato, nelle loro caratteristiche tinte bianche, è entrato il primo lungo corteo. Erano da poco passate le dieci. Già si annunciava dall'altro lato dei portici il corteo dei lavoratori di Porta Romana. Più di mezzo ora dopo, mentre da Porta Venezia continuavano ad entrare nella piazza i lavoratori, si sopraggiungevano gli altri cortei della Bovisa e dal Sempione; una marcia di cartelli e di striscioni, di bandiere del sindacato, mentre gli slogan rimati con lamburi si levavano alti.

In margine al comizio indetto dai sindacati

Gravi provocazioni degli «autonomi» isolate e respinte dai lavoratori

Una vera e propria aggressione contro i militanti sindacali - La penosa giustificazione di AO-Pdup e MLS - Ordini del giorno dai consigli di fabbrica



MILANO - Gravi provocazioni, respinte e isolate dalla folla dei lavoratori degli enti CGIL, alla Cisl e alla Uil, si sono avute al termine, ma anche nel corso della manifestazione. Alcuni gruppi come Avanguardia Operaia, Pdup e il Mls hanno tentato di giustificare le vere e proprie aggressioni al comizio sindacale. La risposta dei lavoratori si è espressa anche attraverso ordini del giorno sottoscritti dai più importanti consigli delle fabbriche di Milano: in alcuni casi, come alla Sit-Siemens, la protesta si è espressa con una fermata dal lavoro. Ma veniamo alla cronaca degli avvenimenti. I giovani gruppi estremisti - meno di mille, dislocati in diversi punti del sagrato - hanno tentato di «forzare la piazza».

I piani IRI ed ENI

Solo salvataggi per l'ex Egam

In tutta la vicenda EGAM, 3 sono gli obiettivi che il Pci ha sempre perseguito con la sua azione politica e parlamentare: 1) salvaguardia dei livelli occupazionali; 2) evitare che l'intervento fosse di tipo assistenziale; 3) elaborazione di programmi di ristrutturazione che derivassero da una prima individuazione delle linee di piani di comparto o settore, cogliendo l'occasione per un ruolo propulsivo nuovo più attivo e definito delle Pp.Ss. nei settori in cui sono così ampiamente presenti.

Il rapporto sulla siderurgia

Nel rapporto Armani sulla siderurgia si afferma l'esigenza di un coordinamento settoriale degli acciai speciali, e poi si avanza una proposta che lo divide di fatto in una serie di segmenti, rispondenti a una strategia che non è certo stata definita in sede pubblica. Si sottolinea l'importanza della disponibilità di FIAT a non immettere nuova capacità produttiva nel mercato, come farebbe se l'accordo non si realizzasse (da 1.050 mt a 1.250) poi si indica come primo obiettivo della nuova società la diminuzione della capacità produttiva di 300 mila t. a Piombino e 200 mila a Cogne e Breda. Ma allora la FIAT produrrà anche in futuro? O tale riduzione serve a creare spazi per produzioni della Multinazionale FIAT che vogliono dall'estero? E come si fa poi a escludere tra i vantaggi, il miglioramento del settore della rete commerciale e dell'approvvigionamento, quando è acrimoso che la Cogne e la Breda hanno una lunga rete commerciale, la Finsider buoni campi di approvvigionamento e la Teksid lavora in gran parte per l'autoconsumo. Certo il gruppo dirigente IRI è su questa strada molto impegnato, vi sono forze che con la perdita di 60 miliardi a Piombino mentre nel rapporto Armani quella che emergeva era solo quella di Bagnoli.

Far pagare gli assicurati al posto degli azionisti?

Fra i pretesti che le compagnie di assicurazione intendono utilizzare per chiedere aumenti delle tariffe delle polizze obbligatorie autoeuropee nel 1978 viene in mente un'ipotesi che, se migliorata, potrebbe essere di valido aiuto. Si tratta di un progetto presentato, che per quanto importante sia la questione della cifra su cui tanto in questi giorni si sta insistendo (e che tante polemiche sta suscitando) ancor di più lo è definire gli obiettivi a cui questi fondi possono servire. E' vero, che i dirigenti dell'Eni e dell'Iri nell'elaborare i piani, hanno tenuto come ormai da troppo tempo malcostume nelle Pp.Ss., a massimizzare la richiesta di fondi, richieste che andranno attentamente vagliate, ma perché non si era levato per l'Eni, alla presentazione di quello IRI? Perché il programma di ristrutturazione previsto per gli acciai speciali, la logica e la ragionevolezza presenti nel piano IRI, per distinguere, nella parte pubblica a quella privata, accogliendo pienamente gli contenuti gli scopi del piano FIAT per il settore presentato a giugno.

Antonio Ameroso

Velleitaria e avventuristica decisione del sindacato autonomo ferrovieri

Agitazioni selvagge dal 22 al 28 proclamate dalla Fisafs nelle FS

Per sei giorni le partenze dei treni dovrebbero essere ritardate di mezz'ora. Rivendicazionismo che punta all'emarginazione della categoria - L'accordo

ROMA - Che gli obiettivi degli «autonomi» della Fisafs fossero quelli dell'avventurismo e della provocazione, della divisione della categoria e della sua alienazione dagli altri lavoratori era apparso chiaro già nei giorni scorsi con l'agitazione che per una settimana ha creato gravi difficoltà al servizio ferroviario e pesanti disagi a centinaia di migliaia di viaggiatori. Ma ieri se ne è avuta una conferma inequivocabile con la decisione del comitato centrale dell'organizzazione autonoma di respingere l'accordo raggiunto nella notte di mercoledì fra sindacati unitari e governo (già tradotto dal consiglio dei Ministri nei necessari provvedimenti legislativi) e di proclamare una altra pesante ondata di agitazioni. Il personale di macchina e viaggiante a partire dalle ore zero del 22 settembre alla mezzanotte del 27, dovrebbe ritardare la partenza dei treni di mezz'ora; il personale degli impianti fissi, delle stazioni, delle officine dovrebbe sospendere il lavoro per tre ore, alla fine di ogni turno, il 28 settembre.

E' bene chiarire subito che le legittime richieste dei ferrovieri - non hanno niente a che fare con il rivendicazionismo della Fisafs. Gli autonomi affastellano una serie di rivendicazioni che già nella loro enunciazione manifestano tutta la pretestuosità e la strumentalità di chi punta non a vedere risolti i problemi della categoria ma a creare serie difficoltà alla soluzione degli stessi. Il leit-motiv degli autonomi per sostenere gli scioperi delle scorse settimane era che i sindacati unitari avevano «tradito» i lavoratori con accordi (quelli del luglio sottoscritti mercoledì) che non avrebbero raccolto in alcun modo le richieste dei lavoratori. Poi al termine della lunga trattativa di mercoledì gli stessi dirigenti della Fisafs ammettevano che il contenuto dell'intera sua straordinaria, trasferita e diaria era «assai vicino» alle richieste da loro presentate.

Gli alimentaristi pubblici si sono fermati 4 ore

Assemblea alla Cirio di Napoli durante lo sciopero nazionale

Dalla nostra redazione: NAPOLI - Un incontro col governo per affrontare le questioni dello sviluppo agro-industriale nel Mezzogiorno e per aprire il confronto sul piano nazionale agro-alimentare è stato chiesto dal segretario nazionale della Federazione unitaria degli alimentaristi, Marisa Baroni, e dalla Federazione regionale Cgil, Cisl, Uil della Campania, nel corso dell'assemblea svoltasi ieri mattina nella sala mensa della Cirio di S. Giovanni a Teulada, nella zona industriale di Napoli.

ma una larga parte purtroppo vive ancora solo del lavoro nel periodo stagionale. L'agro-industria - ha detto il compagno Giuseppe Vignola, segretario regionale della Federazione sindacale unitaria - è un settore vitale per il sud, capace di rimettere in moto l'economia meridionale. «Sono tre anni - ha incalzato Valenzi - che chiediamo invano che si svolga la conferenza regionale delle Pp.Ss. L'esempio più sconcertante di questo modo di intervenire delle Partecipazioni statali nel Mezzogiorno è rappresentato dallo stabilimento Cirio di Napoli, 400 dipendenti da un anno sono addetti solamente alla produzione dei «buondi»; ne sfornano 40 mila al giorno rifornendo tutto il mercato nazionale. Ma gli impianti della fabbrica sono largamente inutilizzati.

Luigi Vicinanza

Impegno del governo a presentare proposte per il gruppo tessile

In corteo ieri a Roma gli operai dell'OMSA

ROMA - Grande, combattiva e composta manifestazione, ieri a Roma, dei lavoratori della SAOM-OMSA. Il gruppo chimico-tessile romagnolo la cui crisi, in atto da diversi anni, si è ulteriormente aggravata il 2 agosto scorso, in conseguenza della dichiarazione di fallimento emessa dal tribunale di Milano. Circa 120 persone, provenienti in massima parte da Forlì e da Faenza - dove hanno sede i due stabilimenti più grossi del gruppo - si sono concentrate in piazza Esedra da dove, alle 12 circa, è partito il lungo corteo che ha sfilato per le vie della capitale.

conterà con rappresentanti sindacali ed imprenditoriali, al fine di far maturare scelte precise per gli stabilimenti forlivesi, riconfermando l'impegno di inserire Forlì all'interno del piano nazionale, delle fibre, ed esprimendo la volontà del governo di giungere a questo appuntamento con gli impianti ancora operanti. In base a queste considerazioni, i due sottosegretari hanno già confermato la volontà del governo di affrontare come scelta prioritaria la situazione di Forlì, insieme ai punti caldi del Mezzogiorno. Per quanto riguarda infine l'incontro con la commissione Industria della Camera, la presidenza della commissione stessa ha emesso un comunicato nel quale si precisa che nel corso della riunione, presenti il vicepresidente compagno Silvio Miana, e gli on. Paolo Moro, Flamigni, Servadei e Capelli, i rappresentanti sindacali hanno sottolineato la gravità della vertenza, unitamente alla necessità che il governo si impegni per ricercare nuove soluzioni imprenditoriali.

Antonio Ameroso

L'Enel chiede l'abolizione delle tariffe agevolate

Sulla bolletta della luce si profila di nuovo la minaccia del rincaro

Il Comune, però, contesta la validità dei dati forniti dall'azienda. Proposte per non scaricare sui bilanci familiari il risanamento

Si affaccia sull'orizzonte un nuovo pericolo per i bilanci familiari? Giorni fa l'Enel ha diffuso una nota con la quale, in pratica, chiede un scatenato rincaro delle tariffe elettriche. Gli argomenti usati dall'azienda, però, hanno già trovato una risposta puntuale e ricca di cifre, almeno per quanto riguarda Roma. In un documento fatto circolare, ieri, dalla ripartizione capitolina al tecnologico. Insomma, la polemica è aperta: vediamo nei particolari.

Comprende le fasce sociali è molto superiore a quella indicata dall'Enel: raggiunge almeno il 23 per cento. Inoltre — fa notare ancora il documento — il resto della famiglia con contratti agevolati (intestati ovviamente a persone diverse). Anche per questo — secondo l'Enel — la quantità di energia offerta a condizioni agevolate appare esuberante rispetto a quelli che potrebbero essere definiti consumi essenziali, il che favorisce gli sprechi e contribuisce non poco a ingrossare il già pesante deficit aziendale. Per questo tutto il sistema andrebbe rivisto, abolendo le fasce sociali e prevedendo magari, per favorire ugualmente le categorie a basso reddito, una fiscalizzazione da attuare mediante sgravi fiscali, come avviene già per la benzina.

Cosa oppone a questi argomenti la nota del Comune? E' certamente vero che il problema non è semplice e deve essere affrontato e risolto, ma ciò non può avvenire unilateralmente, a spese dei bilanci già tanto provati delle famiglie. Ci sono altre strade e la nota dell'assessore ne delinea alcune. La prima è una ristrutturazione che attribuisce alle aziende locali l'onere della distribuzione dell'elettricità, lasciando all'Enel solo quello della produzione

L'uxoricida, un anziano pensionato, si è costituito ai carabinieri subito dopo il delitto in una clinica di Montesacro

Uccide la moglie malata di cancro: forse un drammatico caso di eutanasia

Giacomo e Antonella Pizzo erano sposati da 40 anni - Un mese fa i primi sintomi - Dopo l'operazione, l'uomo si era convinto che per la consorte non c'erano più speranze - Nella casa di cura le ha inferto tre coltellate mortali



Giacomo Pizzo, l'uxoricida, subito dopo essersi consegnato ai carabinieri

Affetta da un male terribile, un tumore alle ovaie, era stata operata ma inutilmente. Il male si era aggravato e al punto da rendere vano, se non fatale, qualsiasi intervento. Ieri sera il dramma è diventato tragedia. Antonella Giovannotti, 72 anni, stata uccisa dal marito — il pensionato 70enne Giacomo Pizzo — nel suo letto, nella stessa stanza dove era entrata dieci giorni prima con la speranza di riacquistare la salute.

Da cui era afflitta era qualcosa di grave, forse di una parabile. D'accordo con lui aveva deciso di entrare in clinica e di essere operata. I due avevano scelto la casa di cura «Mary House» di via Benevento 6, una clinica sussuosa (70 mila lire per ogni giorno di degenza) ma che il medico di famiglia aveva consigliato perché guidata da sanitari particolarmente capaci. E poi Giacomo Pizzo poteva contare su un parziale rimborso delle spese da parte della sua mutua.

tello e un coltello da cucina. Verso le 21 entrò nella stanza di via Benevento 6. Il suono di un campanello della stanza numero 88. Quando però è arrivata davanti alla porta si è trovata la strada sbarrata dal pensionato. «Non si preoccupi — le ha detto Giacomo Pizzo — non è nulla, aspetti alcuni secondi poi la farò entrare». Quel pochi secondi sono passati rapidamente. Mentre Giacomo Pizzo si allontanava lungo il corridoio dell'infermeria è entrata nella stanza di Antonella Giovannotti. Le sue urla di terrore hanno richiamato subito altri infermieri e anche alcuni degenzi delle stanze vicine. L'anziana donna giaceva senza vita sul letto in posizione supina. Dalla vasta ferita sul petto sporgeva ancora un coltello con il quale il marito l'aveva uccisa.

Danno fuoco alla casa di un autista

Acotral: ferito il proprietario. Criminale attentato in un appartamento di via degli Arimondi 6 a San Lorenzo. Nell'incendio — che gli attentati hanno applicato facendo filtrare alcuni litri di benzina sotto la porta e applicandovi il fuoco — Carlo Cannavacciuolo, 42 anni, ha riportato ustioni che al Sant'Eugenio sono state giudicate guaribili in 30 giorni.

Migliaia di diplomati e laureati preparano schede e documenti per poter insegnare qualche giorno

Aperta la «caccia» alla supplenza

Una massa di candidati che aumenta di anno in anno e che la scuola non riuscirà mai ad assorbire - Lunghe code negli uffici della CGIL di via Pinciani per farsi «tradurre» le ordinanze - Molti decisi ad «emigrare»

Per l'omicidio di Corsico interrogato il neofascista Paolo Bianchi

E' durato più di tre ore l'interrogatorio di Paolo Bianchi, il neofascista implicato nelle indagini sull'assassinio del giudice Corsico e catturato dai carabinieri venerdì mattina scorsa ad Ostia, dopo un lungo periodo di latitanza. L'imputato è stato ascoltato dai magistrati fiorentini Corrieri e Vignani, giunti ieri mattina a Roma, che dirigono le indagini sul feroce delitto.

Graduatorie prima tappa

Dopo l'iscrizione, a maggio, nelle graduatorie provinciali degli aspiranti a nuovo incarico (la prima tappa), a partire da questi giorni c'è la possibilità di rivolgersi alle scuole medie, ai licei e agli istituti tecnici e professionali, venti «offerte» di supplenza. E' un appuntamento a cui i laureati si preparano da tempo, una migliona, ogni anno di più.

Arriva la moda «punk»

Ma questo non è certo sufficiente a fermare l'ardore organizzativo di chi su ogni più piccola e insulsa novità cerca di montare qualche affare guadagnando di più (chissà?) oppure facendo entrare i soldi nelle tasche di chi controlla il mercato musicale o quello dell'abbigliamento per i giovani. Così si trova sempre un Carmine o un Consoi che, con un po' di furbizia, si inventa la festa e spiega alla gente come mascherarsi da autentico punk, suggerendo magari — come dire, è più comodo — di applicarsi le spille con code e non di chiedere dalla media di Torre Angela

Ora inventano anche la festa del brutto

Per entrare, secondo gli organizzatori, bisogna essere «orribili e sporchi» - Una trovata commerciale. Per chi ama gli spettacoli forti l'appuntamento stasera è al Testaccio. E' un locale del quartiere, in un certo Massimo Fieschi, ha organizzato la prima festa romana di «punk» e «moda dell'orribile» diffusasi in Inghilterra. Per entrare, avverte lo scaltro organizzatore, bisogna essere «orribili e sporchi».

Domani diffusione straordinaria dell'Unità in tutta la regione

Domani diffusione straordinaria dell'Unità in tutta la regione. Dopo il significativo successo segnato dall'iniziativa di domenica scorsa, che ha scandito la piena ripresa dell'attività politica, tutte le organizzazioni del partito e della federazione giovanile sono chiamate a un nuovo e più intenso impegno di mobilitazione a sostegno della stampa comunista. Le sezioni e i circoli della FGCI saranno presenti, con il giornale dei comunisti in tutti i quartieri della città, in tutti i centri della provincia e della regione.

Offerta e domanda

La situazione rimane pressoché invariata anche nelle materie scientifiche: matematica e fisica: 307 iscritti contati; 315 aspiranti, dodici incarichi. Per ritrovare un minimo di equilibrio pedagogico, si domanda di assumere le graduatorie di materie tecniche o di strettamente professionali. Applicazioni tecniche: 680 iscritti, 150 nomine; discipline tecniche commerciali: 176 richieste.

«Soltanto» le bacheche

«Durante il tragitto di ritorno sono stato in un momento di tensione davanti alla sezione del PCI, ma tutto si è risolto in alcuni spuntini e qualche bachecha del PCI in vetrina». In questo modo «l'ottimo» di ieri ha dato la notizia dell'assalto compiuto contro la sede comunale di via Valpadana 44, nello stesso stabile dove vive una sorella di lui, Francesca di 70 anni.

Recuperata la refurtiva e arrestate sei persone

Una banda internazionale di sudamericani specializzata in furti, scippi e borseggi è stata scoperta ieri dalla squadra mobile che ha arrestato sei persone e ha recuperato una quantità ingente di refurtiva. Tra la merce trovata c'è anche una valigetta di pelle contenente 44.000 dollari in travellers cheques della «Thomas Cook Bank», rubata cinque giorni fa al principe dell'Arabia autidea Abdurman Bin Saud all'interno dell'hotel Excelsior, mentre l'irmino sta di ritorno a casa.

Furto da 44.000 dollari all'Excelsior

Una valigetta piena di travellers cheques era stata rubata ad un principe dell'Arabia Saudita cinque giorni fa - In casa dei ladri trovati oggetti di valore. Una banda internazionale di sudamericani specializzata in furti, scippi e borseggi è stata scoperta ieri dalla squadra mobile che ha arrestato sei persone e ha recuperato una quantità ingente di refurtiva. Tra la merce trovata c'è anche una valigetta di pelle contenente 44.000 dollari in travellers cheques della «Thomas Cook Bank», rubata cinque giorni fa al principe dell'Arabia autidea Abdurman Bin Saud all'interno dell'hotel Excelsior, mentre l'irmino sta di ritorno a casa.

I GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

CORSI EDUCAZIONE SANITARIA

Avrà inizio il 19 settembre prossimo, presso il comitato centrale della Croce Rossa, il corso di educazione sanitaria autorizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, riservato alle insegnanti delle scuole materne. Le domande di iscrizione sono indirizzate alla CRI giovanile, via Toscana 18.

GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

GIUDICI IN JUGOSLAVIA

Secondo viaggio in Jugoslavia. Un mese di permanenza in un paese di guerra. I giudici italiani che indagano sulla tragica rapina di luglio al Club Mediterranée di Corfù e più in particolare sul ruolo avuto in essa dal pubblicista Alessio Siconolfi e dalla sua amica Daniela Valle. I due sono stati denunciati in carcere sotto l'accusa di concorso nei reati di rapina, omicidio e detenzione di armi.

Deciso dal capigruppo

Mercoledì torna a riunirsi il consiglio regionale

Trasporti, campi e sviluppo temi sul tappeto

Il consiglio regionale torna a riunirsi mercoledì prossimo, dopo la breve pausa estiva che è seguita all'intensa stagione politica culminata nell'insediamento istituzionale...

Il personale definisce la direzione « paternalistica e clientelare »

Inchiesta dei sindacati all'Eni sull'organizzazione del lavoro

Protesta dei dipendenti per il licenziamento di un'impiegata - Cento dirigenti su ottocento lavoratori - Il ruolo dell'ente rispetto alle esigenze produttive

Gli ottocento dipendenti dell'ENI sono in agitazione da alcuni giorni per chiedere una razionale organizzazione del lavoro, il superamento dell'attuale gestione unitaria e per protestare contro il licenziamento di una impiegata considerata « politicamente scomoda ».

In molti uffici l'orgoglio è sarente: in altri i lavoratori hanno difficoltà a esprimere e sviluppare la loro professionalità. Anche nel trattamento salariale si verificano notevoli dissidii che si accuiscono con l'uso inaccettabile, da parte aziendale, del « fuoribusta ».



Una panoramica del vecchio centro di Sutri

Appuntamento con due classiche del folklore laziale A Sutri e a S. Felice Circeo per le ultime sagre d'estate

Altre feste popolari sono in programma a Civitella San Paolo e Pietraforte - Una sosta fra chiostrri e refettori

Ultime sagre d'estate nei centri del Lazio. Per chi vuole concedersi un fine settimana lontano dalla città non c'è che l'imbarazzo della scelta.

I SINDACATI CHIEDONO LA PUBBLICITÀ DELLE NOMINE DEI DOCENTI

Il Provveditore agli studi non ha voluto prendere impegni precisi sulle proposte presentate dai sindacati per accelerare e razionalizzare le operazioni di nomina e trasferimento del personale docente...

RENZO RICCARDI È IL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO TRASPORTI

Renzo Riccardi è il nuovo presidente del consorzio regionale dei trasporti. Succede a Gian Paolo Sodano, che ha retto le guide del consorzio fin dalla sua nascita...

Spettacoli e dibattiti in decine di festival

Con decine di iniziative, di spettacoli e dibattiti proseguono nel quartiere di S. Maria e nei centri della provincia e del Lazio decine di festival dell'Unità. Queste settimane vedono il paritico incontro all'abitato di Poggio del Duomo...

MUSICA NELLA REGIONE

Alle ore 17,30 all'Arena San Marco di Tarquinia, concerto della Banda della Guardia di Finanza diretta da M. Olivo di Donato...

CONCERTI

ACCADEMIA SANTA CECILIA. Si inaugura la stagione sinfonica con il programma di concerti di musica da camera 1977-78 dell'Accademia di Santa Cecilia...

TEATRI

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale, 67). Alle ore 21,30, XXV Estate del Teatro Romano. La Commedia dell'Arte...

VI SEGNALIAMO

CINEMA

« La recita » (Alcyone). « Vizi privati pubbliche virtù » (Antena, Capranica). « Blow-up » (Archimede).

AUREO - 880.606 L. 1.000 (Chiusura estiva). AURONZO - 426.150 L. 1.200 (Nashville, di R. Altman - SA).

piccola cronaca

SPERIA - 582.884 L. 1.100 (Fiu forte ragazzi, con T. Hill). ESPERO - 863.906 L. 1.000 (Hacienda, con R. De Niro).

NOUVO STAR - 789.242 L. 1.600 (Io e Annie, con W. Allen - SA). OLIMPIO - 396.265 L. 1.500 (Messalina, Messalina, con T. Milián - SA).

il partito

RESPONSABILI ORGANIZZAZIONE DELLE ZONE DELLA CITTA' DELLA PROVINCIA IN FEDERAZIONE alla (Cervi). AVVISO ALLE SEZIONI - Le sezioni della città e della provincia...

Treno speciale per Modena

La Federazione organizza un treno speciale per la chiusura del Festival Nazionale di Urbino. Il treno partirà dalla stazione...

Urge sangue

La signora Cecilia Passariello, sia del compagno Nazario Principe della sezione Prenestino, ricoverata all'ospedale San Camillo al padiglione Bassi, si piano, ha urgentissimo bisogno di sangue...

Ricorrenza

Nel primo anniversario della morte di Giuseppe De Nostris, iscritto al Partito dal 1921, la figlia Enza e il genero Franco lo ricordano ai compagni e agli amici...

piccola cronaca

Domani alle ore 12 si uniranno in matrimonio il compagno Maurizio Lumo e la compagna Stefania Bianchi. Alla felice coppia gli auguri dell'Unità.

STUNT CARS

Del 9 settembre al 2 ottobre. Ingranditi omaggio presso Concessionari FIAT. Tutti i giorni ore 21,30 Sabato e domenica 3 spettacoli ore 18,21,24 Tel. 36.8.92

Discussione al Bundestag

Bonn e la bomba N

Governmento e opposizione concordi nel ritenere l'arma «utile alla difesa occidentale» - Non accolte le voci di dissenso

Dal corrispondente

BERLINO - Quasi in sordina, sommersa dal tambureggiare delle notizie sull'attentato di Colonia e sulle trattative con i terroristi si è svolto ieri al Bundestag di Bonn un dibattito sulla bomba N...

della politica, della cultura e della scienza, i timori che la nuova arma possa rappresentare un grave ostacolo al proseguimento di una politica di distensione, non hanno avuto neppure una eco nel dibattito...

hanno avuto nulla da obiettare ed è la prima volta da molti mesi che la carica aggressiva dell'opposizione non si manifesta...

Arturo Baroli

A pochi giorni dal « vertice » sul programma comune

Domani discorso di Marchais alla festa dell' « Humanité » sulla polemica PCF-PS

Dibattito al CC comunista sull'attualizzazione del programma: sussistono ancora delle « serie divergenze »

Dal nostro corrispondente

PARIGI - A cinque giorni dal vertice della sinistra, il Comitato centrale del PCF si è riunito ieri mattina per ascoltare e discutere un rapporto di Charles Fiterman su «L'attualizzazione del programma comune e il vertice della sinistra»...

Dal nostro corrispondente

ve affermarsi l'unione della sinistra. Intanto Charles Fiterman, che è stato uno dei principali negoziatori del PCF in seno al gruppo misto incaricato di attualizzare il programma comune...

Esonerato in Etiopia il ministro della Difesa

ADDIS ABEBA - La radio etiopica ha annunciato ieri sera che il ministro etiopico della Difesa Ayalew Mandefru, e il capo di Stato Mengistu Mengistu...

DALLA PRIMA

Sindacati

per il quale si pongono seri problemi di riorganizzazione e di mobilità del personale. Per questo, si tiene fermo il criterio di un impegno nelle attività socialmente utili e CGIL, CISL, UIL pensano a forme di cooperazione...

lanza - alle nomine negli enti pubblici. Abbiamo detto della parziale attenuazione della posizione democristiana sull'equo canone...

postami pensioni

Il solito centro elettronico

Sono un ex dipendente dell'ATAN di Napoli, pensionato da 1-7-1975. Da svariati mesi l'azienda ha ricolto le mie competenze accessorie e in data 5 ottobre 1976 ha inviato all'INPS di Roma...

Le conclusioni del congresso dei sindacati di Blackpool

1.700.000 disoccupati primo problema in Gran Bretagna

Il TUC chiede al governo laburista un impegno che oltre al consolidamento finanziario garantisca l'espansione

Dal nostro corrispondente

LONDRA - Il problema dell'occupazione continuerà a dominare l'orizzonte non solo economico, ma politico della Gran Bretagna nel prossimo futuro. Da qui dipende infatti il tipo di ripresa che potrà venire assicurata al paese...

tri, in primo luogo quell'opera di autocorrezione sulle rivendicazioni di categoria, e quale il TUC si è sempre e da una volta impegnato. Per il governo si tratta di un apporto molto utile e la dura congiuntura autunnale dirà quanto efficace e valido finirà di dimostrarci l'intervento sindacale davanti alla pressione salariale in aumento...

data una risposta concreta al dramma della disoccupazione oltre un milione di disoccupati (miliarda senza lavoro). I successi conseguiti finora sul piano finanziario sono riflessi fra l'altro dal boom del indice azionario ufficiale che segnala la cifra record di 530 punti. Ora è venuto il momento di completare questo recupero di stabilità con aumenti di retribuzione che potrebbero spingere il monte salari al di là del 10 per cento per il prossimo anno.

Antonio Bronda

Nella ricorrenza del 9 settembre

Celebrato a Sofia il 33° della Bulgaria popolare

Una sfilata di lavoratori si è snodata di fronte al mausoleo di Dimitrov - Presente delegazione del PCI

SOFIA - Con particolare solennità e con grande partecipazione popolare si sono svolti ieri nella capitale bulgara i festeggiamenti per il 33° anniversario della proclamazione dell'8 settembre 1944, che ha dato vita alla nuova Bulgaria. La manifestazione è culminata con una sfilata solenne nel mausoleo di Gheorghij Dimitrov...

solenne ricevimento cui hanno partecipato come anche alla manifestazione pubblica - numerose delegazioni di partiti comunisti ed operai. In questa occasione il presidente del PCF, il compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione, e Gianni Giadresco, del Comitato centrale, il compagno Gian Carlo Pajetta ha assistito alla sfilata dal mausoleo di Dimitrov accanto al compagno Todor Zivkov...

Silenzi sospetti sul caso Salemi

In nessuno dei quotidiani di «informazione» è apparsa la notizia della minacciata espulsione dall'Australia di un comunista italiano, direttore di un'organizzazione democratica di massa degli emigrati.

Australia, che gli obiettivi politici del Paese di origine dell'immigrato continuano ad essere perseguiti in Australia. Per i giornali come il Corriere, la Stampa e perfino la Repubblica, tutto questo non ha notizia? Oppure, quando il segretario è un comunista che seguendo le linee del suo partito, lavora per un movimento di massa unitario, non merita né attenzione né solidarietà? Nemmeno quando si tratta di un giornalista come Salemi? E non c'è in questo caso, sulla base di quanto è stato detto, da chiedere al governo italiano perché tuteli la libertà e la dignità dei nostri emigrati?

Augusto Pancaldi

Violenze paure e polemiche mentre è in corso il processo ai molucchesi

Il male segreto della società olandese

Furiosi scontri fra giovani di origine indonesiana e la polizia - Condanne da quattro a dieci anni chieste per gli otto

Dal nostro inviato

L'AJA - La questione molucchesi, il male segreto che turba la prospera società olandese, è tornata in questi giorni di violenza in occasione del processo contro otto terroristi colpevoli delle due drammatiche prese di ostaggio del maggio scorso. Giovedì mattina, all'inizio del processo che si svolge ad Assen, nel centro principale della regione in cui sono avvenuti gli atti di terrorismo della primavera scorsa, gruppi di giovani sud molucchesi hanno attaccato a colpi di bomba molotov due stadi della città, una delle quali è stata distrutta dalle fiamme, ed altri edifici tra cui la sede della Croce Rossa.

lizzato di 23 anni è stato gravemente ferito da un colpo di arma da fuoco. Altri scontri sono avvenuti davanti al tribunale nella regione circostante. La notte scorsa nuovi violenti incidenti sono scoppiati quando la polizia ha cercato di far irruzione nel principale centro di ritrovo dei sud molucchesi di Assen.

con la presa in ostaggio di cento bambini e dei loro insegnanti, per ottenere in cambio la liberazione di un altro gruppo di giovani condannati per analoghi atti di terrorismo nel 1975, e l'intervento diplomatico dell'Olanda presso il governo indonesiano in favore dell'indipendenza delle Molucche del Sud.

dopo anni di pacifica convivenza con la piccola comunità sud molucchesi, 40 mila persone, famiglie discendenti di coloni olandesi dell'esercito coloniale olandese in Indonesia: una popolazione in grande maggioranza pacifica, che non condivide le violenze dei gruppi estremisti.

me medico, assistita i compagni di prigionia. - Avremmo potuto resistere ancora. Perché il governo olandese ha permesso l'assalto? Perché pagare con otto vite umane la libertà che avremmo potuto ottenere con la compressione e la trattativa? Un altro passeggero ha testimoniato a favore dei molucchesi. Altri ancora, intervistati dalla televisione, hanno criticato l'azione dell'esercito.

Parlamento

ne dell'amnistia, nel senso che tutti i gruppi hanno sottolineato la necessità che il governo decida in proposito se presentare o meno un provvedimento. Lo stesso gruppo della DC, Piccoli, che aveva espresso la sua propensione a presentare una propria proposta, si è rimesso alla decisione del governo.

Vera Vegetti

Augusto Pancaldi

Advertisement for 'postami pensioni' (send me pensions) service, including contact information for the office in Naples.

a cura di F. Venti

Con una solenne cerimonia sulla Tien An Men

Hua Kuo-feng inaugura il mausoleo di Mao

Presenti tutti i massimi dirigenti del PCC, la vedova di Sun Yat-sen e rappresentanti di tutte le categorie sociali di Pechino - Non sono stati invitati i diplomatici stranieri

PECHINO — L'inaugurazione ufficiale del mausoleo dove è custodita la salma di Mao Tse-tung è stato il momento culminante della commemorazione del primo anniversario della sua scomparsa. Alle 15 di ieri, ora di Pechino, una grande manifestazione di massa si è tenuta sulla Tien An Men nella quale da alcuni giorni continuavano ad affluire gruppi di operai, studenti, militari che deponavano corone di fiori di carta dai colori vivacissimi ai piedi del monumento agli eroi del popolo che fronteggia il mausoleo. Alla cerimonia commemorativa, oltre a tutti i principali dirigenti hanno assistito almeno diecimila persone: veterani dell'esercito, reparti delle tre armi, giovani, rappresentanti di fabbriche, uffici e dei vari ceti sociali. La folla era schierata di fronte al mausoleo sul basamento del quale, dietro una lunga tavola, erano seduti Hua Kuo-feng e i quattro vicepresidenti: Ye Cheng-ying, Teng Hsiao-ping, Li Hsien-nien e Wang Tung-hsing, i membri dell'ufficio politico del PCC e varie personalità tra cui Sung Ching-ling, la vedova del fondatore della repubblica cinese Sun Yat-sen. Alla cerimonia non è stato invitato il corpo diplomatico.



fronte a questa difficile prova.

Riaffermando la fedeltà alla « linea rivoluzionaria del presidente Mao », Hua Kuo-feng ha detto: « tutti i tentativi dei nemici di classe, all'interno e all'estero, di far mutare la linea marxista-leninista del nostro partito, formulata dal presidente Mao, non sono che sogni reazionari a occhi aperti ». Dopo l'eliminazione del « quattro », la linea e la politica di Mao « vengono applicate in modo globale e corretto su tutti i fronti ». Hua ha elencato, in tale contesto, il « nuovo balzo in avanti dell'economia nazionale », i progressi nei settori scientifico, tecnologico, educativo e culturale, « gli importanti progressi », anche sul fronte militare, con la « rivoluzionizzazione » dell'esercito popolare di liberazione, e il lavoro di preparazione contro la guerra. Il partito, dopo la riunione dell'undicesimo congresso, « è ancora più unito, più solido, più forte ».

Hua ha sottolineato inoltre che « la democrazia di popolo è fiorente ». Sul piano internazionale, in conformità con la « nozione strategica del presidente Mao circa la differenziazione del globo in tre mondi », sono stati dati nuovi contributi « in una direzione favorevole al popolo cinese e ai popoli del mondo ».

La cerimonia pubblica, dopo il discorso di Hua Kuo-feng, si è conclusa sulle note dell'« Internazionale ».

Il « Quotidiano del popolo » pubblica al posto dell'editoriale, invece, uno scritto dello stesso presidente Mao, una direttiva del dicembre 1963, destinata alla circolazione interna nel partito, nella quale in termini molto energici si richiamavano all'ordine i dirigenti propensi a uno stile di lavoro burocratico. E' un tema ricorrente, questo, negli articoli pubblicati dopo l'undicesimo congresso del partito.

Mao parlava tra l'altro del cattivo lavoro di molti dicasteri governativi, « un gran numero di bravi compagni » — diceva Mao — « sono frustrati da quei compagni altoposti che, con ricche prebende, e vivendo nel lusso, sono presuntuosi e pieni di autocompiacenza. Nel loro lavoro sono ben contenti di attenersi a una stretta routine », « sono dei burocrati ».

La circolare di Mao accompagnava un rapporto di Hua Kuo-feng, il quale all'epoca lavorava nella provincia dello Hunan, il quale, con un altro dirigente aveva fatto un viaggio di « inchiesta » nel Kwangtung, allo scopo di raccogliere esperienze suscettibili di migliorare il lavoro nell'Hunan. Mao elogia questo « stile di lavoro », additandolo a esempio ai dirigenti che, « con mentalità parrocchiale », « confinano la loro visione sempre al ristretto mondo della propria regione o unità di lavoro ».

Nella foto: cittadini cinesi depongono corone di fiori davanti al mausoleo di Mao Tse-tung.

La polizia della RFT ha nominato un mediatore per i contatti con i terroristi

TRATTATIVE SEGRETE PER SCHLEYER?

La foto dell'industriale pervenuta all'agenzia « France Presse » assieme ad un altro ultimatum per le tredici di ieri - Continuano i messaggi radiofonici della polizia ai rapitori - Silenzio a Bonn

BONN — Notizie contraddittorie: « ultimatum » non rispettati, lettere che giungono in ritardo rendono sempre più oscura la vicenda delle trattative tra la polizia federale ed i rapitori del presidente della Confindustria tedesca Schleyer.

Una fotografia di Hans Martin Schleyer, è stata consegnata stamane all'ufficio di Bonn dall'agenzia « France Presse » insieme ad una lettera del « Commando Siegfried Hauser ». La fotografia è stata scattata in una stanza dai muri bianchi dove è affisso un pezzo di tela con la sigla della « Frazione armata rossa » (RAF). Schleyer, vestito con un gilet di pelle azzurra e con una vestaglia

rossa, porta appeso al collo un cartello con la scritta « prigioniero della RAF ».

Oltre alla lettera che accompagna la foto, è pervenuta all'agenzia francese anche una lettera di Hans Martin Schleyer.

Con la sua lettera, il commando « Siegfried Hauser » ha imposto un ultimatum che scadeva alle 13 (ora italiana) di ieri per il rilascio dei prigionieri dei quali ha chiesto la liberazione.

Il commando ha precisato che questa lettera è la sua ultima dichiarazione prima del rilascio dei prigionieri.

La foto è analoga a quella che già era circolata mercoledì scorso nella redazione del quotidiano « Die Welt ».

Nessuna reazione si è avuta dalle autorità federali.

Continuano però i messaggi via radio e televisione, il che significherebbe che i terroristi non hanno accettato la proposta della polizia di nominare un intermediario. E' stata invece la polizia a scegliere come tramite il dottor Payot avvocato ginevrino e funzionario dell'ONU. La radio ripete ogni ora un messaggio che invita i rapitori di Schleyer a mettersi in contatto con il dottor Payot.

Il nome di Payot era stato fatto, comunque dai rapitori, insieme a quello del pastore Niemoeller, ma come « accompagnatore e garante » dei prigionieri che secondo le loro richieste dovrebbero esse-

re liberati, non come mediatore. Secondo qualche voce i rapitori avrebbero al contrario considerata « superflua » la presenza di un mediatore. La situazione si è comunque rimessa in movimento, dopo la stasi delle ultime ventiquattr'ore.

Un altro « messaggio della polizia » era stato diffuso dalla radio un'ora dopo la scadenza dell'ultimatum fissato dal « Commando Hauser »: questo il testo della dichiarazione trasmessa alla fine del giornale radio delle tredici (14 ora italiana): « Leggiamo ora una notizia della "Frankfurter Rundschau" ai rapitori di Hans Martin Schleyer: la "Frankfurter Rundschau" ha ricevuto venerdì mattina 9

settembre, una lettera con la data di giovedì 8-9-77 dei rapitori di Hans Martin Schleyer. Questa lettera porta il timbro postale di giovedì 8-9-77 ore 23 dell'ufficio postale di Mannheim. Nella lettera si richiede una dichiarazione del governo federale per l'8 settembre alle 20. Questo termine era già passato di due ore quando la lettera è stata timbrata. Questa lettera è stata portata al Bundeskriminalamt (della direzione della polizia federale); sulla base di questo svolgimento delle cose e dei suoi tempi appare dubbio anche il mantenere i due termini fissati nella lettera per venerdì, 9 settembre, alle 10 e alle 12 ».

La televisione ha cominciato le trasmissioni una decina di minuti prima dell'inizio della cerimonia mostrando, anche a colori, panoramiche della piazza e del mausoleo.

Alle 15.00 il presidente Hua, i quattro vicepresidenti del partito e gli altri dirigenti sono usciti dalla « Sala commemorativa », applaudendo verso la folla. La cerimonia è cominciata sulle note dell'« Oriente è rosso », che tutti hanno ascoltato in piedi. Sui teleschermi è apparsa, in primo piano, l'imponente statua di Mao che si trova all'ingresso della « Sala commemorativa ». I dirigenti sono rientrati quindi nel mausoleo per deporre due grandi corone ai piedi della statua. Il sarcofago di cristallo nel quale è conservata la salma di Mao non è mai apparso sui teleschermi.

Il discorso commemorativo è stato pronunciato da Hua Kuo-feng, il quale ha definito Mao « il più grande marxista della nostra era ». Il pensiero di Mao Tse-tung resterà « per sempre, negli anni a venire, il grande faro che illumina la strada della rivoluzione cinese », ha detto. Hua Kuo-feng ha parlato anche della « grande vittoria » conseguita con l'eliminazione della « banda dei quattro », vittoria che « ha determinato enormi, profondi cambiamenti nella situazione politica cinese ». In proposito ha detto che proprio mentre, l'anno scorso, si conduceva questa « decisiva battaglia tra il proletariato e la borghesia », il presidente Mao è venuto a mancare. « In un momento così critico, abbiamo sentito profondamente che cosa significasse essere lasciati da lui. Ma, da lui temprati, siamo stati all'altezza delle sue aspettative, e abbiamo fatto

Einaudi e Strada sono giunti a Mosca

MOSCA — Sono giunti ieri a Mosca l'editore Giulio Einaudi e il professor Vittorio Strada consulente della casa editrice torinese. I due uomini di cultura italiani sono nella capitale sovietica per partecipare alla Fiera internazionale del Libro, in corso già da alcuni giorni, ed alla quale la casa editrice Einaudi partecipa con un proprio stand.

Nell'anniversario del golpe del '73

Domani in Jugoslavia e Italia boicottaggio delle navi cilene

ROMA — Domani, quarto anniversario del golpe fascista che rovesciò il presidente Allende interrompendo il processo democratico del Cile, si seguiranno numerose manifestazioni di solidarietà con la lotta del popolo cileno.

Tra le più significative è quella annunciata dalla segreteria delle Federazioni dei trasporti e comunicazioni della Jugoslavia e della segreteria nazionale della Federazione unitaria dei lavoratori dei porti CGIL-CISL-UIL. Le due organizzazioni hanno deciso per l'11 settembre, nel giorno anniversario del golpe fascista in Cile, il boicottaggio delle navi battenti bandiera cilena in tutti i porti jugoslavi e italiani.

In occasione della ricorrenza dell'11 settembre, quarto anniversario del golpe in Cile, la Federazione unitaria

CGIL-CISL-UIL, ha espresso con un comunicato « ancora una volta la fraterna solidarietà del movimento sindacale e massimalista di regime, vicendevolmente » e in questi quattro anni, la dittatura militare di Pinochet — dice la nota — ha fatto del Cile una tragica realtà di sofferenza e di violenza, perpetuando arbitri, crimini e massicci di regime, violando sistematicamente i più elementari diritti umani e privando i lavoratori e la popolazione della libertà civili e sindacali. La Federazione CGIL-CISL-UIL ritiene necessario che « quanto prima si giunga, attraverso la solidarietà internazionale, al più completo isolamento morale, politico ed economico del regime di Pinochet che vive alla vigilia del terrore e delle persecuzioni politiche ».



Se le merci viaggiano bene, viaggia bene anche il Paese.

Industria di trasformazione e agricoltura sono settori importanti in ogni economia. E soprattutto in quella italiana. Perciò una gamma diversificata e moderna di veicoli industriali aiuta il Paese a muoversi meglio e fa guadagnare di più chi li usa. Parliamo dei camion Fiat e OM. Camion apprezzati ovunque.

Nello Zambia come in Germania, in Scandinavia come in Australia, sulle rotte polari come su quelle dei deserti, generazioni di camionisti hanno messo a dura prova la versatilità, la robustezza, la maneggevolezza e l'adattabilità di questi camion in qualunque condizione di lavoro. Sempre con ottimi risultati. E anche quando giunge il momento del distacco camion Fiat e OM ricambiano la fiducia in loro riposta, finanziando l'acquisto di un nuovo mezzo grazie al loro alto valore dell'usato.

Camion Fiat e OM: una gamma completa di veicoli industriali diesel da 3,5 tonn. di P.T.T. fino ai massimi pesi consentiti dalla legge. Camion Fiat e OM, la scelta logica per l'autotrasportatore italiano.

Nei camion Fiat e OM: la molteplicità di tradizioni, di esperienze, di tecnologie espressa dalla Iveco. Iveco, la nuova realtà europea nel mondo del trasporto.

FIAT **OM** **veicoli industriali** **Camion migliori per un Paese migliore.**

Nella riunione tenuta ieri

Affrontato in giunta il piano comunale sul lavoro ai giovani

Sviluppi per la Pia Casa - Gabbuggiani e il gen. Apollonio a «Spazio Toscano»

Nel pomeriggio di ieri è tornata a riunirsi la giunta comunale. Fra gli argomenti in discussione, vi era il piano per l'occupazione giovanile predisposto dall'amministrazione. Intanto lunedì prossimo sarà discusso dal consiglio d'amministrazione della «Pia Casa» il documento presentato dall'amministrazione al rappresentante della Pia Casa di lavoro. Su tale bozza si è tenuto infatti, nei giorni scorsi, un incontro fra una delegazione della «Pia Casa» (guidata dal presidente Bini) e gli assessori Buccarelli e Papi.

I nodi da sciogliere per lo sviluppo del settore

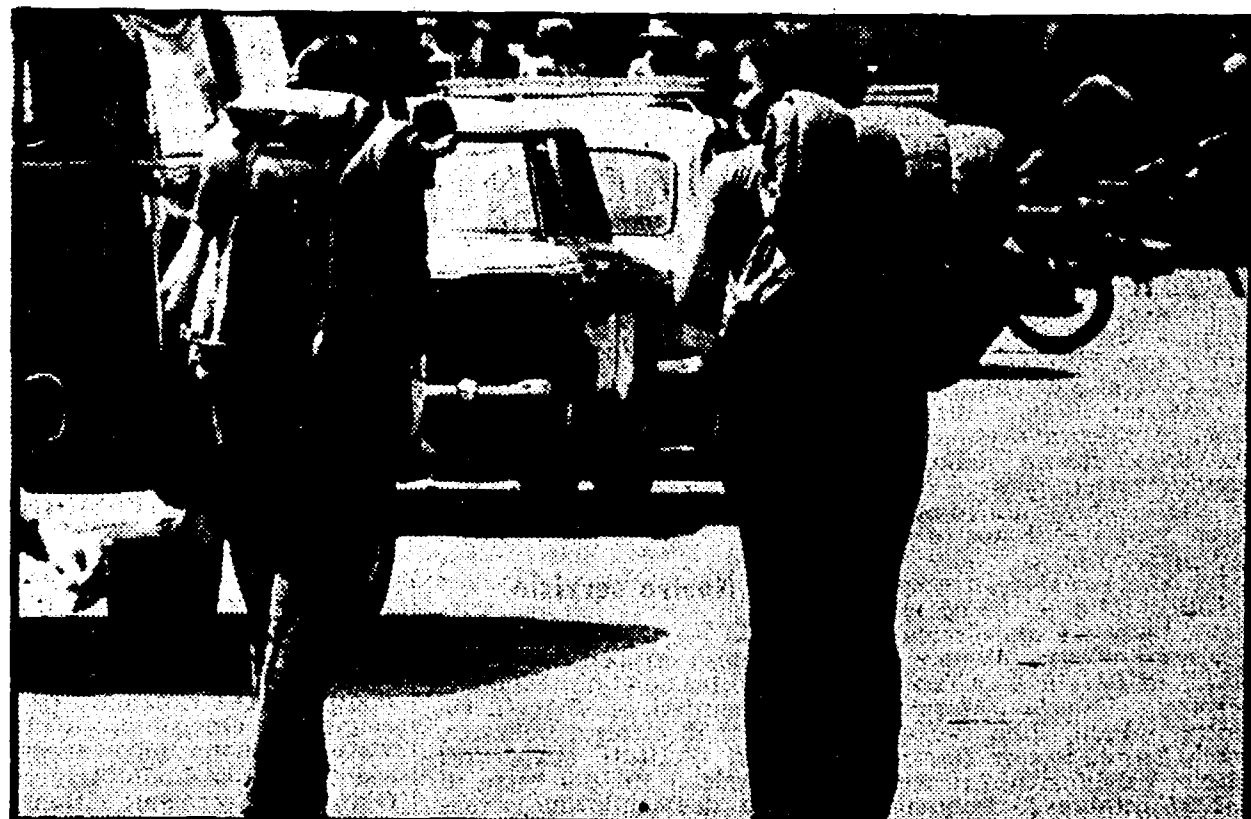
Nuove tecniche e ricerche per le escavazioni

Un seminario della FLC affronterà i problemi delle cave - Mappa della produzione

Oggi a Dicomano manifestazione dei sindacati

Oggi alle ore 17 si svolge a Dicomano, in piazza della Repubblica, una pubblica manifestazione sulla crisi economica promossa dalla federazione sindacale CGIL-CISL-UIL della Val di Sieve unitamente alle forze politiche e sociali di Dicomano componenti il comitato di solidarietà alla vertenza Pan-Fin-Don-Fin.

Ribadito dall'estate l'eccezionale avvio di Pasqua



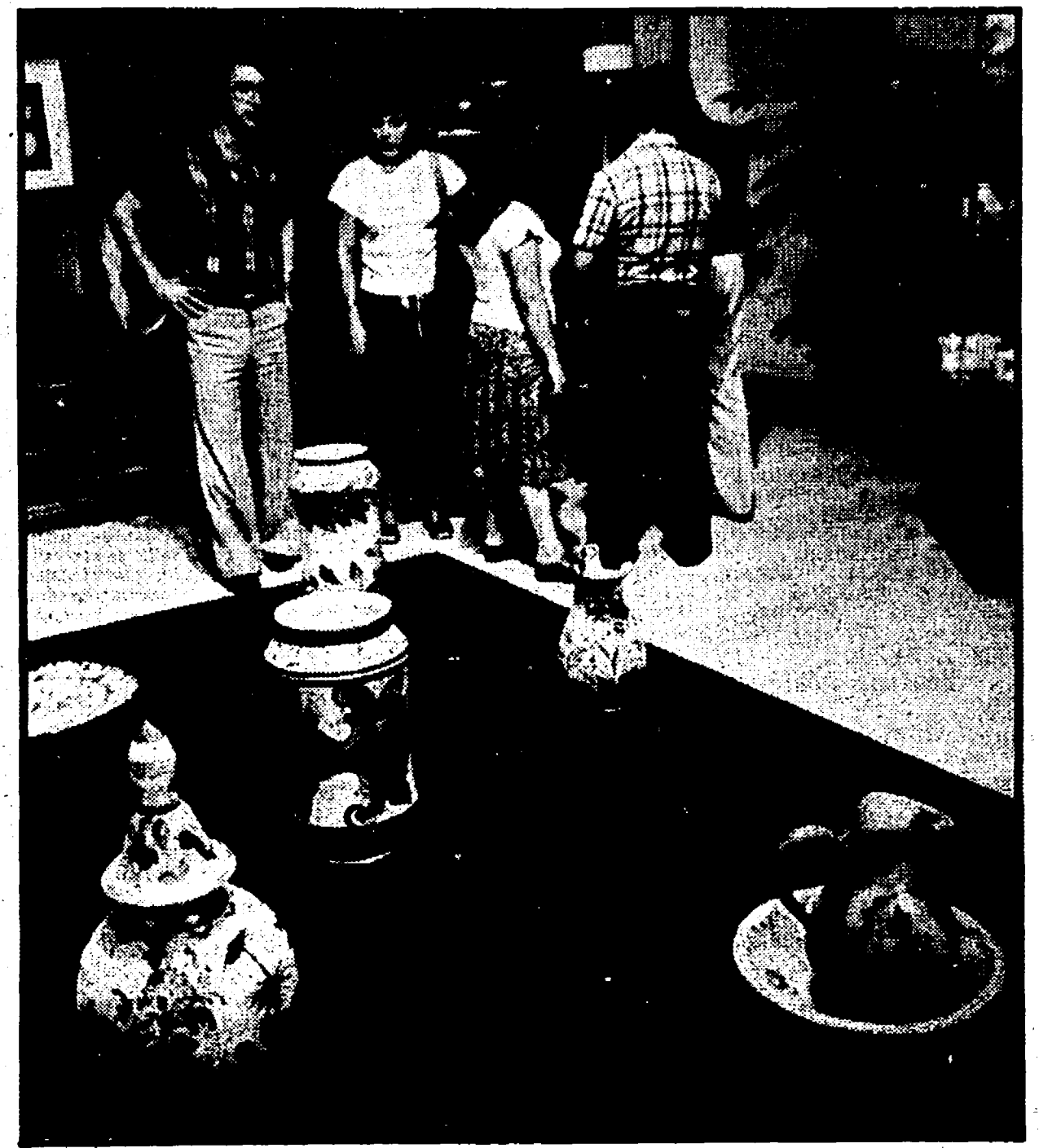
Boom del turismo e la stagione continua ancora

Fino ai primi giorni di ottobre si prevede un'alta affluenza di stranieri e di italiani - Il richiamo delle mostre d'arte e di altre iniziative culturali

Anata boom davvero per il turismo a Firenze. Le prime avvisaglie si erano già avute in primavera, quando centinaia di scolaresche e migliaia di pullman invasero letteralmente in aprile-maggio le strade della città. I mesi estivi hanno confermato questa tendenza; settembre e ottobre, basta guardare in giro, dovrebbero concludere felicemente il bilancio '77.

All'istituto d'arte di Sesto Fiorentino

Inaugurata la VII fiera del commercio e ceramica



Alla presenza di un folla pubblico, presso l'istituto d'arte di Sesto Fiorentino, è stata inaugurata la VII Fiera del commercio e della ceramica, organizzata dal Comune e dagli operatori economici, che resterà aperta fino al 18 settembre.

Disseminate nella Toscana, centinaia di cave rappresentano una fonte fondamentale per l'edilizia. Già è dovuto al fatto che il settore dei materiali lapidei ed inerti per la produzione industriale utilizza risorse naturali, spesso pregiate ed indispensabili, presenti ampiamente nel nostro territorio.

Bisogna tener conto inoltre, che le attività di scavo di materiale inerte per la produzione causano danni gravi all'ambiente naturale, sia dal punto di vista geologico, come frane e smottamenti, sia idrologico per l'inquinamento delle falde acquifere, sia paesaggistico.

Con il trasferimento delle competenze statali alle Regioni si rende determinante il ruolo di queste ultime all'interno di una legge quadro nazionale che regoli le attività del settore e il suo sviluppo. E' alla luce di queste valutazioni che il centro studi regionale della FLC ha deciso di effettuare un seminario sul tema delle escavazioni di inerti per l'edilizia.

L'iniziativa intende rilanciare la lotta per la Pan-Fin-Don-Fin e contro i licenziamenti alla ditta Piandratl. Alla manifestazione sono stati invitati le forze politiche e sociali democratiche, i consigli di fabbrica della zona e la cittadinanza tutta.

Con questa azione le organizzazioni sindacali intendono mettere in luce la difficile situazione economica che colpisce una zona come la Val di Sieve.

All'appuntamento ha trovato la polizia

Arrestato: voleva ricattare la donna derubata di 40 milioni di gioielli

Aveva telefonato dicendo che era in grado di farle ritrovare i preziosi in cambio di ottocento mila lire - In libertà provvisoria il direttore della Stice

Ad una settimana dall'apertura delle iscrizioni

Lunghe code all'università la preferenza a medicina

Le domande di iscrizione all'università scadono i primi di novembre, ma già da una settimana in piazza San Marco sono incommensurate le code. La lunga fila incomincia fin dalle 10, davanti al cancello che divide il cortile del Palazzo del Rettorato con le sedi delle varie segreterie di facoltà.

Coloro che attualmente affollano le segreterie di facoltà per presentare domanda di iscrizione sono soprattutto matricole che ricevono subito il primo impulso con un'università superaffollata.

Ma fino a quando questo ragionamento potrà ancora essere valido? Hanno ancora possibilità fra sei anni (tanto dura il corso di medicina) di poter esercitare la professione di medico coloro che si immatricolano quest'anno?

Ha tentato di estorcere quasi un milione di lire alla proprietaria dei gioielli rubati l'altro giorno in un appartamento del viale Milton. Ma il colpo non è andato a segno: la signora Rosella Valtignani di Turri si è rivolta alla polizia e all'appuntamento in piazza Santa Croce si sono recati anche il vice questore Grassi e il dottor Cecere.

Oggi si apre la Festa dell'amicizia

Anche i democristiani fiorentini celebrano la loro «Festa dell'amicizia», dopo le esperienze del circondario e alla vigilia di quello nazionale di Fiumana del Friuli. E' la prima volta che fanno «la festa» e daranno ad essa un carattere tutto comunale. Si aprirà questo pomeriggio alla Forzezza di Basso e si concluderà domenica prossima. «Non ci vogliamo misurare in concorrenza con nessuno», ha affermato ieri mattina il segretario comunale della Dc Marcello Masotti, presentando la manifestazione come un'esperienza di mobilitazione, sia nell'ambito dei nostri lettori che in quello dei nostri iscritti, e soprattutto come un'occasione di riflessione sulle nostre possibilità organizzative.

Prime avvisaglie di crisi nelle industrie della Valdelsa e dell'Empolese

Battute di arresto anche nelle confezioni

Cominciano ad arrivare sospensioni, soprattutto nelle piccole imprese - Aumenta la concorrenza sul mercato internazionale

CASTELFIORENTINO - «Le difficoltà ci sono e non sono poche, ma, almeno per il momento, non è il caso di fare previsioni catastrofiche»: è il giudizio che circola tra i lavoratori quando il discorso cade sulla situazione del settore dell'abbigliamento nella Valdelsa fiorentina e nell'Empolese.

Di «confezioni», nelle due zone, ce ne sono molte. Non è facile fare un calcolo preciso, perché oltre alle aziende «madri» c'è una fitta rete di lavoranti a domicilio e di scatenate esterne che coprono una parte notevole dell'intero processo produttivo. Con una certa approssimazione, si possono fare alcune cifre: nell'Empolese sono presenti oltre centocinquanta aziende, con un numero di addetti che dovrebbe superare le semilena unità; in Valdelsa, si parla di due o tremila lavoratori; è nettamente prevalente la produzione delle donne, che coprono circa il 90 per cento dei posti di lavoro. La produzione consiste principalmente in impermeabili, articoli in pelle (soprattutto ad Empoli), camiceria e biancheria.

Il ricorso alla cassa integrazione si è fatto più consistente, soprattutto dall'inizio di quest'anno. Molte aziende hanno richiesto negli ultimi mesi, altre la stanno richiedendo ora, soprattutto nelle attività estive. In generale, sono quelle di piccole dimensioni ad incontrare maggiori difficoltà. C'è da rilevare, comunque, che non ci sono grandi industrie: poche superano i duecento dipendenti, diverse si aggirano sui cento, molte ne hanno meno di cinquanta, altre superano di poco la decina. Accanto alle difficoltà reali, si collocano alcune manovre apparentemente incomprensibili, definite «strumentali» dai lavoratori: è il caso di chi ha assunto nuove lavoratrici un mese fa ed ora si appresta a metterle in cassa integrazione.

Il quadro non è dei migliori. La crisi economica si fa avvertire anche in questa parte della Toscana che finora aveva resistito: sono i primi sintomi, ma non per questo sono meno pericolosi. Di contro, non si prospetta, per adesso, il timore di una chiusura generalizzata, di una repentina caduta del settore. Quali sono le cause delle difficoltà e dei problemi delle «confezioni»? I pareri sono contrastanti. L'Associazione Industriali - in riferimento alla Valdelsa - elenca alcuni elementi. Ecco: le difficoltà finanziarie dovute alla lentezza dei pagamenti da parte dei clienti ed alla eccessiva sollecitudine richiesta dai crediti, in specie dai fornitori di materie prime: il calo della produttività e l'incidenza dell'aumento dei costi, cui si aggiunge un costo adeguamento da parte delle lavoratrici, alle innovazioni tecnologiche che si sono verificate nelle aziende; i costi di produzione vengono così appesantiti e si determina un aumento del prezzo di vendita del prodotto; da qui la scarsa competitività sia con i concorrenti nazionali, sia con quelli esteri (soprattutto aziende cecoslovacche, ungheresi, turche e di Hong Kong).

Lavoratori non sono d'accordo. Alcune considerazioni degli industriali - dicono - sono palesemente infondate. «E' pretestuoso», spiega Ferdinando Costagli, responsabile di zona della Filtea-Cgil - parlare di calo della produttività, di crescente assenteismo e di scarso adattamento alle innovazioni tecnologiche (che, tra l'altro, non ci sono state); così come non è vero che il costo del lavoro sia più alto che in altre parti d'Italia. Sono reali, invece, i problemi finanziari. Altrettanto vera è l'esistenza di una concorrenza spietata. D'altra parte, sul piano del prezzo non ci può competere con certi paesi stranieri: sarebbe impossibile ed assurdo una riduzione così marcata del costo del lavoro; qualcosa, però, si può fare. Noi, indichiamo soprattutto due direzioni: quella di una ulteriore qualificazione del prodotto e della capacità di entrare sul mercato in anticipo, sia per qualità che per quantità, rispetto ai concorrenti esteri; quella di realizzare una struttura consortile che preveda gli acquisti di materie prime ad alcune fasce della commercializzazione ed anche dello studio e della preparazione del prodotto». Il discorso, certo, non si esaurisce qui. Molte altre questioni meritano attenzione: dall'organizzazione delle industrie, al decentramento produttivo, al lavoro a domicilio.

La «festa» si concluderà domenica prossima con un comizio di un dirigente nazionale. Si era pensato in un primo momento all'on. Fortini, ma il ministro degli Esteri, il quale pare che sia stato il primo a chiedere un impegno richiesto dal suo collegio, «Ci auguriamo», hanno aggiunto Masotti e Francesco Bosi, responsabile provinciale del GIP - che la festa offra l'occasione per un costruttivo scambio fra la popolazione e la Dc. Riteniamo comunque che sia un'espressione della presenza politica di una forza politica - con la nota, che ha un suo peso nella città.

Due esponenti democristiani hanno anche rilevato che la manifestazione forse sarebbe potuta riuscire meglio se maggiore fosse stato il tempo a disposizione degli organizzatori ma «l'ottimo è meglio del possibile».

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE ASSUME PER CONCORSO UN AGGIUSTATORE MECCANICO presso I.N.F.N. Sezione di Firenze - G.U. n. 209 dell'1-8-1977
Per informazioni circa le domande di ammissione rivolgersi alla Segreteria dell'ISTITUTO DI FISICA Large Formi, 2 - Arcetri (Firenze) - Telefono 28041

Attivo sulla scuola

E' convocato per lunedì 13 settembre alle ore 21 in aula d'aula un comitato direttivo di insegnanti e assessori alla pubblica istruzione sulle leggi che modificano l'ordinamento della scuola dell'obbligo.

Introdurrà la compagnia on. Morena Pagliai, membro della commissione scuola della Camera.

NELLE FOTO: turisti a spasso per la città.

Previsioni poco ottimistiche alla vigilia della ripresa dell'attività

Un anno difficile per l'ateneo di Pisa

A colloquio con il Rettore, professor Favilli: «Dobbiamo puntare a non monetizzare il diritto allo studio, e cercare invece di fornire migliori servizi»



La biblioteca dell'università di Pisa. Sovraffollamento e carenza di servizi tra i più gravi problemi dell'ateneo

PISA - Sarà un anno difficile per l'ateneo pisano quello che avrà inizio il primo di novembre. La politica di «nuovi rapporti» tra università, forze politiche ed amministrative della città, varata sotto il rettorato del professor Raniero Favilli, se ha infranto vecchie concezioni che facevano dell'ateneo una città nella città, si trova ora a fare i conti con numerosi problemi rimasti aperti.

vera del prossimo anno dovrebbe vedere l'appalto dei lavori per la costruzione della nuova sede di Economia e Commercio e la creazione del Palazzo dei Congressi; per queste opere è stata destinata l'area dell'ex Politeama.

zioni degli studenti pisani nello scorso anno accademico hanno fornito l'immagine di un movimento saldo sul terreno democratico e capace di elaborare soluzioni positive.

Quali sono e come si possono sfruttare le risorse naturali

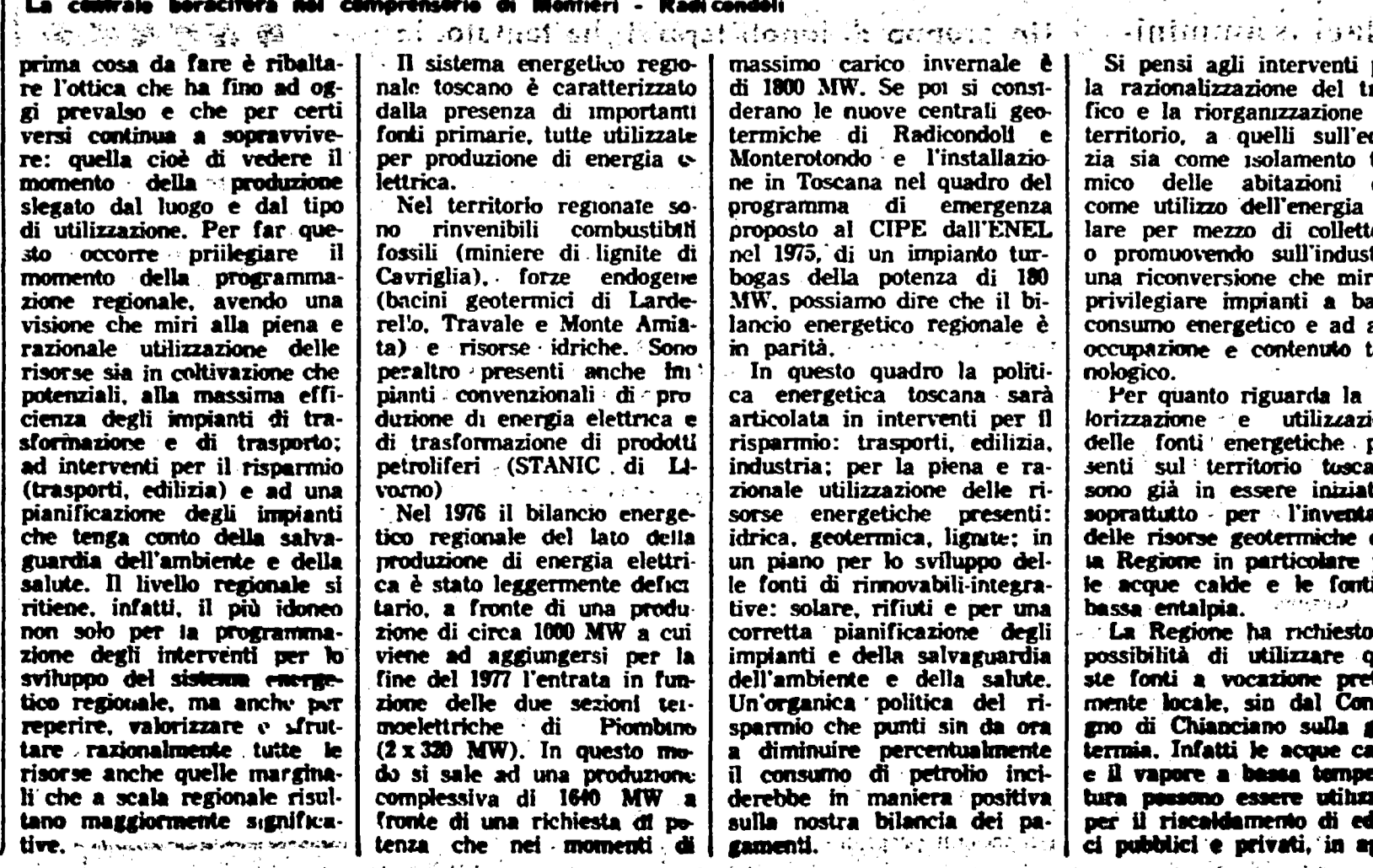
Programmare l'uso dell'energia

Nella regione ci sono importanti fonti primarie: combustibili fossili, forze endogene e risorse idriche - La politica regionale comprende interventi per il risparmio - Necessaria la pianificazione degli impianti e l'equilibrio risorse-territorio

Per incominciare ad avvicinarsi alla questione dell'energia in Toscana si deve tenere presente il ruolo da questa giocato nella congiuntura internazionale e nazionale, il peso sulla bilancia dei pagamenti ed il ruolo che può avere nello sviluppo sociale ed economico.

Il sistema energetico regionale toscano è caratterizzato dalla presenza di importanti fonti primarie, tutte utilizzate per produzione di energia elettrica.

Si pensi agli interventi per la razionalizzazione del traffico e la riorganizzazione del territorio, a quelli sull'edilizia sia come isolamento termico delle abitazioni che come utilizzo dell'energia solare per la produzione di acqua calda, per il riscaldamento e condizionamento degli ambienti, per la climatizzazione delle serre e l'essiccazione dei prodotti agricoli.



La centrale bruciante nel comprensorio di Montieri - Radicondoli

prima cosa da fare è ribaltare l'ottica che ha fino ad oggi prevalso e che per certi versi continua a sopravvivere: quella cioè di vedere il momento della produzione slegato dal luogo e dal tipo di utilizzazione.

Nel territorio regionale sono rinvenibili combustibili fossili (miniere di lignite di Cavriglia), forze endogene (bacini geotermici di Larderello, Travale e Monte Amiata) e risorse idriche.

In questo quadro la politica energetica toscana sarà articolata in interventi per il risparmio: trasporti, edilizia, industria; per la piena e razionale utilizzazione delle risorse energetiche presenti: idrica, geotermica, lignite; in un piano per lo sviluppo delle fonti di rinnovabili integrative: solare, rifiuti e per una corretta pianificazione degli impianti e della salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Per quanto riguarda la valorizzazione e utilizzazione delle fonti energetiche presenti sul territorio toscano, sono già in essere iniziative soprattutto per l'inventario delle risorse geotermiche della Regione in particolare per le acque calde e le fonti a bassa entalpia.

La Regione ha richiesto la possibilità di utilizzare queste fonti a vocazione prettamente locale, sia dal Convegno di Chianciano sulla geotermia. Infatti le acque calde e il vapore a bassa temperatura possono essere utilizzati per il riscaldamento di edifici pubblici e privati, in agri-

Grazie anche alla disputa dei palii

«Boom» di stranieri a Siena nonostante la scarsa recettività

In fase di costruzione il nuovo ostello della gioventù. Ora si attende l'onda del «turismo di famiglia»

SIENA - Gli operatori turistici di Siena sfoggiano in questi tempi un sorriso a quaranta denti. E' stata infatti, quella del 1977, un'estate super per il turismo della città. Gli arrivi sono aumentati del 9,27 per cento e la presenza del 7,84 per cento rispetto allo stesso periodo estivo dello scorso anno che aveva già abbondantemente raggiunto e superato le cifre del 1975, un'annata definita ottima.

Passati i due palii che hanno dato motivo a moltissimi turisti di visitare Siena, si attende ora l'onda del «turismo di famiglia» che trova il suo maggiore sviluppo proprio nei mesi di settembre e ottobre. Dopo, ma soltanto a novembre, si potranno tirare le somme e fare un bilancio complessivo ed attendibile del turismo durante questa estate senese 1977.

Dalla fine di maggio alla fine di luglio le presenze di turisti italiani a Siena hanno raggiunto quota 6553, mentre quelle degli stranieri sono arrivate a 6206. Sono dati parziali, anche perché quelli definitivi verranno compilati a stagione turistica ultimata, ma si può già azzardare che il numero di visitatori della città, oltre agli italiani, sono stati gli inglesi, i tedeschi, gli americani, gli svizzeri e i francesi.

PONTEREDA - Sono partiti questa mattina da Pontedera in pullmann 60 anziani che trascorreranno un soggiorno sulla riviera versiliese a Cinquale. Si tratta di persone che usufruiscono di questo soggiorno marino grazie al contributo delle amministrazioni comunali della Val d'Era e della Regione.

ALLO Spendibene edilizio di Pisa Continua la supervendita a prezzi di fabbrica MESE DEL PARQUET fino al 10 ottobre prezzi sottocosto per: ROVERE NATURA L. 4.450 TEAK AFRICA 1° scelta L. 7.580 AFRORMOSIA 1° scelta L. 9.920 EUCALIPTUS 1° scelta L. 6.680 continua la vendita fino ad esaurimento di MOQUETTES L. 1.550 mq. PIASTRELLE DECORATE L. 2.400 mq. SEPPA PAVIMENTI VIA AURELIA NORD - PISA Tel. (050) 890.705 - 890.671

CALCOLO FACILE Per donne di casa e studenti La tecnologia sovietica di alta qualità e precisione ha prodotto ELORG - 801 il calcolatore tascabile, solido, semplice, funzionale per effettuare tutte le operazioni. ELORG - 801 ha un prezzo eccezionale L. 10.000 (I.V.A. e spese postali comprese) IL CALCOLATORE PRODOTTO INTERAMENTE IN URSS Riempire, firmare e spedire a KOMEST S.p.A. 20121 MILANO - Corso Garibaldi 46 Desidero ricevere contrassegno n. calcolatore ELORG - 801 al prezzo di L. 10.000. (I.V.A. e spese postali comprese) ciascuno. firma leggibile Indirizzo completo Massimo De Santis

Grande successo dei festival dell'Unità in tutta la regione

Benevento: grande folla a dibattiti e spettacoli

La villa comunale è stata visitata da centinaia di cittadini - Interessante dibattito sul preavviamento al lavoro

I festival a Napoli e nella regione

Benevento - E' iniziata giovedì la quinta festa dell'Unità del Sannio...

BRUSCIANO - Oggi: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

DOMANI: alle 10 finali 3 e 4 posto torneo di pallavolo maschile e femminile...

Da oggi a Portici prende il via una festa diversa

Una fase di "partecipazione decentrata" che durerà tre settimane - Aprirà Alinovi

Oggi si apre il Festival de l'Unità a Portici. Sarà un'apertura diversa per un festival concepito e realizzato in modo nuovo...

Durante questo periodo si svolgeranno quattro dibattiti in piazza (uno sull'accordo programmatico, un altro sulla riforma della scuola media superiore e dell'università...

Dal 29 settembre al primo ottobre, invece, i tre giorni tradizionali di "festa" nella villa Comunale. In quel periodo tutte le iniziative, i dibattiti, gli spettacoli musicali e teatrali saranno trasferiti nel verde della piccola villa Comunale...

Il risultato di un'indagine della CGIL

In 48 comuni irpini accumulati 25 miliardi di residui passivi

Sbloccando i finanziamenti per le opere pubbliche si potrebbe garantire l'occupazione per circa 25000 lavoratori

Mamme occupano l'asilo del CAF

Movimentato arresto di un taglieggiatore

Queste le assemblee di zona sul preavviamento

Mamme occupano l'asilo del CAF

Movimentato arresto di un taglieggiatore

Queste le assemblee di zona sul preavviamento

Sostenuta da PCI, DC e PSI

Una giunta democratica con il sindaco comunista a Casaluce

L'intesa raggiunta alla fine di una lunga crisi - Ora si potranno affrontare tutti i gravi problemi del centro

Il compagno Donato Ausilio è stato eletto sindaco del comune di Casaluce, un centro della zona Avversana di circa 6 mila abitanti...

Con l'associazione al governo della città di comunisti, socialisti e democristiani si risolve così una crisi che da lungo tempo travolgeva il Comune. Le elezioni amministrative del 1975, infatti, introdussero un mutamento nei rapporti di forza tra i partiti...

«E' senza dubbio - ci ha detto il compagno Ausilio - una fatto politicamente positivo il voto di una giunta PCI-PSI alla crisi di questa amministrazione...

Si riparla del pomodoro

Chiesto per la Cirio il ritiro del premio di produzione

AVELLINO - In meno della metà dei comuni dell'Irpinia, quelli di Avellino e del Cirio, si sono accumulati 25 miliardi di residui passivi per opere pubbliche...

Continua la mobilitazione delle associazioni professionali dei contadini e della Lega delle cooperative agricole...

«E' questo ciò che l'ARCCA ha risposto con un telegramma al ministro, affermando, inoltre, che egli la Cirio scesa al di sotto del prezzo minimo fissato per il Ban Marzano (100 lire) pagandolo a 95 lire al chilogrammo...

«Riteniamo, pertanto, - conclude De Vito - quanto mai utile un primo confronto di merito, in un processo che potrà portare a posizioni comuni tra le organizzazioni sindacali e gli enti locali...

«ATTIVO DI ZONA DEL PCI»

«CORALLO La signora ha fatto il pieno con CARLO GIUFFRÈ CARMEN VILLANI»

«STREPITOSO SUCCESSO AL MAXIMUM»

SCHERMI E RIBALTE

TEATRO - TEATRI

EDEN (Via G. Sanfelice - Tel. 322.774)

GLORIA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.429)

ALTE VISIONI

AMODEO (Via Marconi, 63 - Tel. 248.922)

ALTA VISIONI

ALTA VISIONI

ALTA VISIONI

ALTA VISIONI

ALTA VISIONI

ALTA VISIONI

ALTA VISIONI

Advertisement for 'TORTONIELLO' furniture featuring 'STORIA DI UN PEGGATO' and 'STREPITOSO SUCCESSO AL MAXIMUM AUGUSTEO - ODEON'.

Sindacato e giovani

IL DATO che immediatamente emerge, rispetto agli sviluppi della legge 238 o alla legge per l'avvicinamento al lavoro dei giovani, è innegabilmente quello relativo al numero di giovani che si sono iscritti nella legge, in tutto il Paese, (circa 700.000) ed in particolare nella nostra Regione (circa 12.000). Questo primo dato di fatto ci porta a fare alcune considerazioni di ordine politico che sono la base della quale deve partire la nostra azione, tenendo conto che la legge non rimanga solo un fatto congiunturale, o peggio una riproduzione più sofisticata del modello assistenziale.

Contenuto meridionalista

Se a questi due aspetti si aggiunge il contenuto meridionalista della legge ed il fatto che la stessa viene a cadere in un momento in cui sono aperti enormi spazi di intervento per il movimento dei lavoratori e per le forze democratiche, all'interno di un quadro politico profondamente mutato, spazi che vanno dalle leggi 183 e 382, alla legge per la riconversione dell'apparato produttivo e industriale (la riforma sanitaria, ci si rende conto fino in fondo dell'occasione storica che viene fornita ai lavoratori da tutte le forze del rinnovamento di andare a questi grandi appuntamenti, e alla ripresa delle iniziative di lotta contro i precari, i disoccupati, gli studenti le donne, protagonisti in prima persona insieme ai lavoratori nella grande battaglia politica e ideale quale è quella della trasformazione della nostra società.

Per quanto è riferito alla nostra realtà regionale, dobbiamo dire che anche in questo caso le cifre parlano chiaro, e circa 12.000 giovani (quasi il 10 per cento della popolazione) si sono iscritti nelle liste speciali dimostrando insieme alle cose dette sopra, un interesse di disoccupazione giovanile ed intellettuale. L'Umbria è una Regione meridionale, e che è stata ed è ancora una volta, una Regione che, se non interverranno fatti concreti nel prossimo futuro, è destinata a deteriorarsi ulteriormente.

Se questo è vero, come è vero, va detto subito che il movimento sindacale in Umbria come in tutte le altre regioni, deve operare un confronto serrato a tutte le forze sociali ed istituzionali chiamate in causa da questa legge, e in tutti i punti fermi che si collegano alla strategia più generale del movimento dal quale non si può prescindere.

La consapevolezza che questa legge presenta dei limiti, nel senso che non è la legge che da un lato, e per i giovani, ma prescinde da un lato, una somma di provvedimenti miranti ad incoraggiare ed a incentivare i precari e a incoraggiare i giovani nel senso che non contiene meccanismi automatici di impiego (e di spesa) anche temporanei, se non si determinano in tutti i settori effettive possibilità di incremento della mano d'opera occupata. Il riferimento è, quindi, al fatto che in particolare le industrie e l'agricoltura, settori questi

di cui non si può prescindere. In questo senso occorre recuperare i ritardi di orientamento che derivano da un rapporto carente tra i giovani e le strutture del sindacato a tutti i livelli.

In questi giorni sono già state promosse iniziative unitarie per andare rapidamente alla costituzione delle leghe dei giovani disoccupati e per arrivare finalmente alla saldatura di questi giovani con le strutture del movimento a tutti i livelli.

Le decisioni prese il 21/7 dalla Segreteria Nazionale della Federazione Unitaria vanno rapidamente applicate anche nella nostra Regione. È una rigata di organizzazione di giovani in leghe, la loro associazione alla federazione CGIL-CISA-UIL attraverso un attestato unitario, la partecipazione dei rappresentanti delle leghe a tutti i momenti di elaborazione e di decisione che la legge prevede, nonché alle decisioni degli organismi orizzontali provinciali e di zona del movimento sindacale unitario.

Non riteniamo che l'impegno del movimento sindacale deve in questi giorni, con forza, puntare a questo fatto della organizzazione dei giovani. In questa direzione è necessario che migliori energie del movimento, organizzando momenti di incontro

Sta sorgendo a San Secondo per iniziativa delle Coop

Darà lavoro a 230 operai il nuovo centro-tabacco

Visita del presidente della giunta regionale Marri alle strutture realizzate dal movimento cooperativo - Nuova politica agraria

In vacanza con il Comune 150 anziani di Terni

TERNI - 150 anziani ternani sono partiti in questi giorni per andare a trascorrere un periodo di vacanza a Pineto. E' questo il secondo scaglione che durante quest'estate, grazie ad un finanziamento del Comune, parte per una località balneare.

Secondo Arcamone la Sangemini non ha fatto investimenti

Il consigliere regionale del Partito Repubblicano Massimo Arcamone, ha fatto pervenire a tutte le redazioni del giornale una lettera aperta al compagno Alberto Provantini, assessore regionale all'economia.

Il Consiglio regionale ha ripreso i lavori

Sono ripresi ieri mattina a Palazzo Cesaroni i lavori del Consiglio regionale dell'Umbria.

Manifestazione comprensoriale per l'Hotel delle Rose

La CGIL Provinciale ha deciso di indire una manifestazione comprensoriale per il recupero dell'Hotel delle Rose di Cascia.

L'iniziativa del movimento democratico per rendere operativa la legge sui giovani

Comincia ora l'impegno più duro

TERNI - La Federazione comunista ha preso in esame i fatti che hanno caratterizzato l'avvio della legge per l'occupazione giovanile e le iniziative che è necessario prendere per renderne efficace. Questo documento è il risultato di questa analisi.

tempi brevi ed in modo efficiente. Nella fase attuale, quella successiva alla formulazione delle graduatorie, l'iniziativa del movimento deve dispiegarsi ininterrottamente e con incisività sul terreno operativo.

Vivaci polemiche al corso di studi giuridici organizzato dal « Severini »

Se lo sciopero è un diritto ogni normativa è un sopruso

Travagliato avvio del dibattito nella sala del consiglio provinciale - Il tema del diritto di sciopero affrontato da numerosi giuristi italiani e stranieri - Un problema politico



Grande folla ai funerali di Luisa Spagnoli

PERUGIA - Grande folla e molta commozione ai funerali di Luisa Spagnoli, svoltisi ieri mattina a Perugia.

Erano presenti anche numerose maestranze dell'industria Spagnoli. Il rito religioso, iniziato a mezzogiorno nel Duomo di Perugia, è stato officiato dall'arcivescovo della città Ferdinando Lambruschini.

Il provvedimento interessa 300 ettari di terreno del comune ternano

Proposto dalla Provincia l'esproprio della zona archeologica di Otricoli. Solo così si potrebbero salvare dall'abbandono numerosi reperti ed un grande anfiteatro - Quali strade seguire per trasformare il progetto in realtà

La decisione della direzione non è giustificata da difficoltà economiche - Presa di posizione Fillea-Cgil. I lavoratori della ditta Sciamannini hanno proclamato lo stato d'agitazione.

La Sciamannini non vuole pagare la quattordicesima

La decisione della direzione non è giustificata da difficoltà economiche - Presa di posizione Fillea-Cgil. I lavoratori della ditta Sciamannini hanno proclamato lo stato d'agitazione.

Proclamato lo stato d'agitazione

La ditta Sciamannini ha proclamato lo stato d'agitazione. I lavoratori della ditta Sciamannini hanno proclamato lo stato d'agitazione.

TERNI - L'amministrazione provinciale propone di espropriare l'intera zona archeologica di Otricoli, comune lungo la Flaminia a pochi chilometri da Narni.

La ditta Sciamannini ha proclamato lo stato d'agitazione. I lavoratori della ditta Sciamannini hanno proclamato lo stato d'agitazione.

PERUGIA - Senza nessuna mozione conclusiva e con molte polemiche si è concluso l'XXIV corso internazionale di studi giuridici, organizzato dal Centro Severini.

Il rito religioso, iniziato a mezzogiorno nel Duomo di Perugia, è stato officiato dall'arcivescovo della città Ferdinando Lambruschini.

La ditta Sciamannini ha proclamato lo stato d'agitazione. I lavoratori della ditta Sciamannini hanno proclamato lo stato d'agitazione.

La ditta Sciamannini ha proclamato lo stato d'agitazione. I lavoratori della ditta Sciamannini hanno proclamato lo stato d'agitazione.

La ditta Sciamannini ha proclamato lo stato d'agitazione. I lavoratori della ditta Sciamannini hanno proclamato lo stato d'agitazione.

Arena è tranquillo per il futuro della « Terni »

TERNI - Seguendo la sorte di cerimonie che regolarmente si ripete ogni qualvolta al vertice della « Terni » c'è un cambio della guardia, nel pomeriggio di giovedì il neo presidente Dr. Romano Arena e il nuovo amministratore delegato Ing. Arnaldo Mancinelli si sono incontrati col consiglio di fabbrica e la segreteria della Federazione lavoratori metalmeccanici.

I CINEMA IN UMBRIA

- SPOLETO: MODERNO: La colt canta morto.
- TERNI: POLITEAMA: La polizia a scottone.
- PERUGIA: TURREMO: La mamma.

SICILIA - Impegnative scadenze

I nodi economici di fronte alla ripresa politica

Per il democristiano Nicoletti « è necessario approfondire il dibattito per il rilancio dell'autonomia regionale » - Un intervento del socialista Fiorino

Il PCI chiede un incontro con le forze dell'intesa a L'Aquila

L'AQUILA - Terminato il periodo delle ferie estive l'attività politica sta riprendendo in pieno. Il piano presentato dalla Comunità montana amiterina...

Dalla nostra redazione

PALERMO - Il dibattito politico in Sicilia sta decisamente entrando nel vivo, in significativa coincidenza con la piena ripresa dell'attività dei partiti...

Non poteva, del resto, essere altrimenti, tanto vasto e impegnativo è il calendario delle scadenze...

Basta accennare alle questioni, ancora tradizionalmente aperte, della chimica e del settore petrolifero...

Com'è si può agevolmente comprendere un quadro davvero complesso, che non può che sollecitare anche l'adozione di misure immediate ed organiche...

Gli importanti e numerosi problemi riguardanti la vita e l'attività del Comune dell'Aquila hanno bisogno, come scrive Iovanitti, di una necessaria e puntuale verifica...

Un primo incontro tra i partiti firmatari dell'accordo politico-programmatico, secondo i suggerimenti del compagno Iovanitti, potrebbe essere tenuto venerdì 16 settembre nella sede della federazione del PCI dell'Aquila...



Conferenza stampa sugli sprechi alla FIAT-SOB

Dalla nostra redazione

BARI - Il consiglio di fabbrica della FIAT-SOB ha indetto per mercoledì prossimo una conferenza stampa sul singolare spreco che si verifica in quella fabbrica...

Dalla nostra redazione

La volontà di continuare è lo slogan che la FIAT ha coniato quest'anno in occasione della sua presenza alla fiera del Levante...

Dalla nostra redazione

La prima scadenza irrevocabile riguarda la Regione. Entro il 30 settembre infatti dovrà aver preso corpo il programma regionale di formazione professionale...

Nuove iniziative sulla legge per il preavviamento

A Cosenza stasera assemblea promossa dal comune

COSENZA - Questa sera alle ore 18 nel salone consiliare di Palazzo dei Bruzzi assemblea pubblica dei giovani comunisti...

Entro settembre la Regione Puglia deve attuare la «285»

Il PCI invita a privilegiare quei progetti che interessano l'attività produttiva e lo sviluppo dell'occupazione



Giovani disoccupati in lotta per la concessione delle terre

Dalla nostra redazione

La prima scadenza irrevocabile riguarda la Regione. Entro il 30 settembre infatti dovrà aver preso corpo il programma regionale di formazione professionale...

Dalla nostra redazione

La prima scadenza irrevocabile riguarda la Regione. Entro il 30 settembre infatti dovrà aver preso corpo il programma regionale di formazione professionale...

Dalla nostra redazione

La prima scadenza irrevocabile riguarda la Regione. Entro il 30 settembre infatti dovrà aver preso corpo il programma regionale di formazione professionale...

Costituita tra i braccianti di Massafra

Nuovo decreto per i 33 ettari da assegnare a una cooperativa

In questo modo i soci avranno il tempo necessario per definire tutte le pratiche - Preoccupazioni per le manovre dei proprietari del terreno

Dalla nostra redazione

BARI - Per l'assegnazione di 33 ettari di terreno coltivato in agro di Massafra (Taranto) alla cooperativa di braccianti «Nuova agricoltura»...

Dalla nostra redazione

Per stilare il « verbale di consistenza », una specie di inventario di quanto c'è in terreno, lunedì scorso si erano incontrati i rappresentanti della cooperativa dei braccianti (i De Filippo). Era presente anche un ufficiale giudiziario...

Dalla nostra redazione

PERALTO - Sono oltre un migliaio le insegnanti di scuola materna statale che corrono il rischio di essere licenziate...

Si tratta delle «incarricate» nelle materne

Oltre mille maestre a Palermo rischiano di essere licenziate

Dovrebbero lasciare il posto alle « vincitrici di concorso » - Un'interpellanza del PCI

Dalla nostra redazione

PERALTO - Sono oltre un migliaio le insegnanti di scuola materna statale che corrono il rischio di essere licenziate...

I dc sono fatti così

Non bisogna prendersela del resto i democristiani sono fatti così, lo sappiamo. Sentite, questa è l'ultima degli amministratori di Locri...

Gioiosa senza acqua la inquinano le fogne

LOCRI - Allarme a Gioiosa: l'acqua potabile della contrada Crini, inquinata, il fatto è dovuto al solito motivo: i liquami della rete fognaria si mischiano con l'acqua della rete idrica...

Numerose iniziative del partito in tutta la Sicilia

PALERMO - Il rilancio della democrazia nella provincia è un tema che ha animato le iniziative del partito comunista in tutta la Sicilia...



I materani discutono come salvare il patrimonio culturale dei « Sassi »

MATERA - Continua nei Sassi di Matera il Festival provinciale dell'Unità. Migliaia di cittadini hanno affollato in questi primi quattro giorni gli stands e le mostre collocate nel cuore del centro storico cittadino...

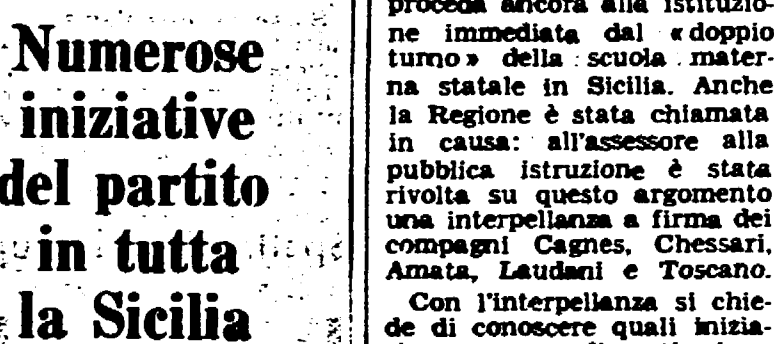
Il recupero e di una riattivazione dei Sassi materani

MATERA - Continua nei Sassi di Matera il Festival provinciale dell'Unità. Migliaia di cittadini hanno affollato in questi primi quattro giorni gli stands e le mostre collocate nel cuore del centro storico cittadino...



Il recupero e di una riattivazione dei Sassi materani

MATERA - Continua nei Sassi di Matera il Festival provinciale dell'Unità. Migliaia di cittadini hanno affollato in questi primi quattro giorni gli stands e le mostre collocate nel cuore del centro storico cittadino...



Il recupero e di una riattivazione dei Sassi materani

MATERA - Continua nei Sassi di Matera il Festival provinciale dell'Unità. Migliaia di cittadini hanno affollato in questi primi quattro giorni gli stands e le mostre collocate nel cuore del centro storico cittadino...

Italturist propone viaggi speciali a CUBA. 10 giorni - L. 550.000 - Tutto compreso. Partenze settimanali dal 23 settembre al 29 dicembre 1977. Itinerario: Italia - L'Avana - Varadero - L'Avana - Italia.

